

## 1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano

Il progetto si pone come obiettivo il potenziamento delle azioni di innovazione e trasformazione digitale a partire dalla digitalizzazione e la semplificazione della PA, con la creazione di nuovi servizi digitali e la diffusione di quelli esistenti: per ottenere questo risultato appare necessario garantire la copertura da segnale radiomobile (anche 5G) e l'estensione della fibra ottica nelle aree ancora non coperte dalla banda ultra larga.

Il progetto tiene conto della possibilità di intercettare i fondi collegati al Next Generation EU nell'ambito del PNRR (Missione 1 Componente 1), per una Toscana più smart, più competitiva, più connessa con il proprio territorio, con i cittadini, con le istituzioni e con le imprese. La Regione è coinvolta insieme al sistema degli Enti locali, direttamente come soggetto attuatore o con attività di collaborazione, al fine di aderire agli avvisi che riguarderanno alcune tematiche in particolare, quali l'abilitazione e facilitazione della migrazione al Cloud, la Piattaforma digitale nazionale dei Dati – PDND, lo Sportello Digitale Unico, il miglioramento dell'esperienza dei servizi pubblici digitali, l'accessibilità a siti e servizi, i pagamenti elettronici, la app IO e la digitalizzazione degli avvisi pubblici, l'adozione dell'identità digitale, la cybersecurity e le competenze digitali.

Per quanto riguarda la semplificazione, anche con il fine di garantire e promuovere i diritti digitali dei cittadini (in un'ottica di inclusione e di accesso ai dati in piena trasparenza e sicurezza) si procederà alla valorizzazione dei dati in possesso della PA toscana, a favorire l'integrazione delle banche dati e dei sistemi, nonché alla revisione di processi e procedimenti amministrativi, così da rendere il rapporto tra amministrazione e società civile più trasparente e l'organizzazione dei servizi più efficiente.

La strategia regionale per la trasformazione digitale segue 4 tematiche fondamentali: la Toscana dei dati, i saperi digitali, i servizi digitali di qualità, tutta la Toscana smart. Il digitale rappresenta una strategia trasversale e integrata di supporto alle altre strategie regionali.

Le risorse della L 145/2018: la L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico (anche con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale), per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati. Sono previsti complessivamente: 135 mln. per il 2021; 435 mln. per il 2022; 424,5 mln. per il 2023; 524,5 mln. per il 2024; 124,5 mln. per il 2025; 259,5 mln. per il 2026; 304,5 mln. l'anno per il periodo 2027-2032; 349,5 mln. per il 2033 e 200 mln. per il 2034.

A maggio 2021 la Giunta ha ripartito tra Regione (10,2 mln.) e Comuni toscani (23,8 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (34 mln.) per l'annualità 2022 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni è previsto 1 mln per la connettività (già ripartito tra 100 Comuni toscani per la realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN negli edifici pubblici dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca, culturali, sportive e di aggregazione) e, tra quelle per la Regione, circa 3 mln. per progetti informatici.

Ad ottobre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione ed Enti interessati per l'attuazione di progetti di digitalizzazione del territorio toscano finanziati con fondi di cui alla L 145/2018 da impegnarsi nel 2023. Le progettualità individuate riguardano la migrazione al cloud, l'adeguamento dei siti web e sviluppo servizi online, la Smart Mobility, la Piattaforma GIS, gli Open data. È stato inoltre approvato il relativo schema di convenzione. Per le Province e le Unioni di Comuni toscane sono previsti 1,3 mln. Circa.

Sempre ad ottobre 2022 è stato approvato un accordo con il Comune di Prato, ed in collaborazione con ARTEA, al fine di distribuire agli enti toscani kit di dotazioni informatiche per attrezzare i centri di facilitazione digitale che verranno attivati nell'ambito del progetto Centri di facilitazione digitale di cui alla misura M1C1 I.1.7.2. del PNRR; nonché di fornire dotazioni ICT agli IAT in collegamento con il progetto citato ed alla piattaforma MakeIAT. In tale ambito sono stati impegnati 2 mln. (ripartizione risorse 2023 della L 145/2018 destinate alle strumentazioni di reti LAN).

A marzo 2023 la Giunta ha ripartito la quota destinata dalla L 145/2018 (art. 1 commi 134 e sgg.) alla Toscana per il 2024: in particolare, sono stati destinati 3 mln. ai Comuni per interventi riguardanti strumentazioni per reti LAN e 3,3 mln. a Regione Toscana per strumentazioni informatiche.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR prevede finanziamenti all'interno della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" Componenti 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" e 2 "Digitalizzazione, innovazione, competitività nel sistema produttivo".

Nell'ambito della componente 1, nelle finestre temporali dell'Avviso pubblico rivolto ai Comuni, con il quale il Governo mette a disposizione risorse del PNRR (Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali") per l'abilitazione e la facilitazione della migrazione al Cloud di dati e applicazioni delle amministrazioni comunali, sono state ammesse a finanziamento varie istanze di Comuni toscani per un importo complessivo di oltre 37 mln.. I Comuni possono aderire all'Avviso utilizzando anche i servizi infrastrutturali messi a disposizione dalla Regione Toscana sul Sistema Cloud Toscano.

Il sub-investimento 1.3.1 "Piattaforma nazionale digitale dati" vuole creare una "Piattaforma Nazionale Dati" che offrirà alle Amministrazioni un catalogo centrale di "connettori automatici" (le cosiddette "API" – Application Programming

Interface) consultabili e accessibili tramite un servizio dedicato. Per la Toscana sono state ammesse a finanziamento 46 domande per 1,7 mln..

Il sub-Investimento 1.4.1 "Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali" mira a mettere a disposizione dei cittadini delle interfacce dei siti web istituzionali e servizi digitali pubblici che siano coerenti, fruibili e accessibili. Sono state ammesse a finanziamento varie istanze dei Comuni toscani per un importo complessivo di oltre 36 mln..

Per quanto riguarda i sub-Investimenti 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi (PagoPA e AppIO)" e 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)", sono state ammesse a finanziamento varie istanze toscane per un importo complessivo di oltre 13 mln..

Il sub-Investimento 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali" riguarda la piattaforma che permette alla Pubblica Amministrazione di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. In Toscana sono state ammesse a finanziamento varie domande di Comuni per un importo di 5,4 mln. circa.

Nell'ambito dell'Investimento 1.5 "Cybersecurity", riguardante attività per la messa in sicurezza dei dati, a gennaio 2023 sono state ammesse a finanziamento 2 proposte progettuali del Comune di Firenze per 2 mln. e la proposta "Gestione della qualità e miglioramento dei processi, consapevolezza cyber e data protection" di Regione Toscana per 1 mln.

Nell'ambito dell'intervento 1.7.2 della Missione 1 Componente 1 del PNRR, a novembre 2022 la Regione ha approvato un Accordo e relativo piano operativo "Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana - Connessi in buona compagnia 2.0" con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale per l'avvio di un progetto per l'attivazione di 169 centri di facilitazione digitale sul territorio toscano con un finanziamento pari a circa 7,45 mln a valere sui fondi PNRR. Attualmente è in fase di predisposizione l'avviso per coinvolgere gli Enti Locali nell'apertura dei centri di facilitazione digitale.

A novembre 2021 sono stati definiti i criteri di selezione degli esperti e dei professionisti e gli elementi essenziali dei relativi contratti di lavoro nell'ambito del conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR (sub-investimento 2.2.1 "Assistenza Tecnica a livello centrale e locale del PNRR", Investimento "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance" per una PA con procedure più snelle e veloci per realizzare i progetti del PNRR). A dicembre 2021 sono stati approvati il Piano territoriale della Regione Toscana, lo schema di protocollo di intesa con ANCI e UPI Toscana per la gestione degli esperti e professionisti che forniranno il supporto ed il relativo Piano delle attività (per queste attività sono stati destinati alla Regione Toscana 17 mln.), con la contrattualizzazione di esperti in ambito digitale effettuata entro il 31.12.2021. Ad agosto 2022 le risorse finanziarie non ripartite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del novembre 2021, sono state assegnate alle Regioni e Province autonome in qualità di soggetti attuatori degli interventi: alla Regione Toscana sono state destinati 1,6 mln. A novembre 2022 il termine di utilizzo delle graduatorie degli esperti è stato prorogato al 31/12/2025.

All'interno della Componente 2, l'investimento 3.1 prevede per la Toscana 255,5 mln. per le reti ultraveloci, in particolare per la connettività a 1 Gbps (Piano "Italia a 1 Giga"), a seguito di pubblicazione nel mese di gennaio 2022 di un bando per la concessione di contributi pubblici per la realizzazione di Progetti di investimento per la costruzione e gestione di reti a banda ultralarga in grado di erogare, in ogni unità immobiliare, servizi di connettività con velocità attesa nelle ore di picco del traffico pari ad almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload. La gara del lotto 6 Toscana è stata aggiudicata a maggio 2022. A luglio 2022 sono stati firmati i contratti per l'avvio dei lavori.

A marzo 2022 Infratel Italia SpA ha pubblicato un bando per la concessione di contributi pubblici nell'ambito del piano "Italia 5G" (Investimento 3.2) per la realizzazione di nuove infrastrutture di rete idonee a fornire servizi radiomobili con velocità di trasmissione di almeno 150 mbit/s in downlink e 30 mbit/s in uplink. Per il lotto 2 (Liguria, Sicilia, Toscana) sono previsti 62,6 mln. complessivi. A luglio 2022 sono stati firmati i contratti per l'avvio dei lavori.

Inoltre, in ambito digitale, il PNRR prevede finanziamenti per le infrastrutture digitali e per le competenze digitali di base ed il completamento del Piano "Sanità connessa" (per questo Piano si veda oltre nel PR 26 "Politiche per la salute").

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- definiti i principi del rapporto di contitolarità tra Regione e ESTAR della piattaforma software denominata AT20 funzionale alla governance del patrimonio di Regione Toscana, Agenzie ed Enti dipendenti, Enti del Servizio Sanitario regionale e indicate le modalità di gestione e controllo della piattaforma stessa e dei sistemi informativi a questa collegati;
- a marzo 2020 è stato individuato il data center SCT ed i servizi ICT erogati presso tale struttura, servizi essenziali per le funzioni di governo della Giunta e sono state approvate le misure per garantire il funzionamento dei servizi digitali essenziali in caso di crisi;
- approvato a marzo 2021 il protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione e la trasformazione digitale nel territorio toscano;
- approvato a marzo 2021 tra Regione, Comune di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Confservizi CISPEToscana, ANCI Toscana, Università di Firenze e Confindustria Firenze il "Protocollo di intesa per Firenze Digitale: Integrazione e promozione dei servizi innovativi rivolti a cittadini e imprese"; a dicembre 2021 è stato approvato il relativo Accordo attuativo. A dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo attuativo per il 2022: la quota regionale di cofinanziamento per il 2022 ammonta a 20 mila euro;
- a luglio 2021 la Regione ha aderito al programma "No divide – competenze e diritti di cittadinanza digitale" di ANCI Toscana in risposta all'avviso nazionale sul Servizio Civile Digitale, che mira ad una crescita consapevole delle competenze digitali della popolazione favorendo l'uso dei servizi pubblici online; è stato inoltre approvato il relativo accordo di partenariato con ANCI;

- . ad agosto 2021 la Giunta ha dato mandato alla Direzione sistemi informativi, infrastrutture digitali e innovazione, di supportare e coordinare le iniziative e strategie regionali per la trasformazione digitale, al fine di razionalizzare le azioni poste in essere dai diversi uffici ed Enti regionali e di rendere quanto più sinergica ed efficace l'azione dell'Amministrazione regionale attraverso la predisposizione di una strategia regionale per il digitale;
- . approvato a settembre 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Gestionale che definisce gli obiettivi ed i principi di collaborazione sui temi della trasformazione digitale, dell'agenda digitale, delle competenze digitali, con scambio di esperienze, di conoscenze e reciproco supporto; a dicembre 2021 è stato approvato il relativo Accordo attuativo;
- . approvato a settembre 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Lega delle autonomie locali finalizzato allo sviluppo tecnologico ed all'innovazione dei servizi per gli enti locali e per i cittadini e le imprese della Toscana; a dicembre è stato approvato il relativo schema di Accordo attuativo;
- . a novembre 2021 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e UPI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per la transizione digitale, la digitalizzazione, l'innovazione, la semplificazione e lo sviluppo nel territorio toscano. Il protocollo è stato firmato nel successivo gennaio;
- . a dicembre 2021 approvato il protocollo di intesa fra Regione e Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna finalizzato alla collaborazione scientifica per la diffusione della cultura e delle competenze digitali, per il miglioramento dei servizi digitali della PA e per la trasformazione digitale;
- . a dicembre 2021 approvato l'Accordo Attuativo fra Regione Toscana e C3T Centro di Competenza Cybersecurity Toscano per la cybersecurity a supporto degli enti locali toscani ed attivate le prime azioni operative;
- . approvato ad aprile 2022 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Provincia e Comune di Pisa, CCIAA di Pisa, CNR, Università degli Studi di Pisa, Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa, Scuola Normale Superiore e Associazione Festival della Scienza di Genova per l'organizzazione dell'edizione 2022 dell'Internet Festival. A giugno 2022 è stato approvato il relativo schema di Accordo attuativo (finanziamento regionale 160 mila euro);
- . ad aprile 2022 approvata la partecipazione di Regione Toscana, in qualità di partner, all'avviso del Programma Horizon Europe, con la presentazione del progetto TEADAL (Trustworthy, Energy-Aware federated Data Lakes along the computing continuum), che si pone come obiettivo principale quello di fornire tecnologie fondamentali per creare data lake estesi che si estendono al cloud-edge continuum e multi-cloud, nel pieno rispetto e nell'implementazione dei principi di privacy, riservatezza e gestione dei dati efficiente dal punto di vista energetico. Il progetto avrà durata 36 mesi e la quota attribuita alla Regione ammonta a 266 mila euro;
- . approvata ad ottobre 2022 la LR 32 di modifica della LR 40/2009 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa) al fine di disciplinare, in via generale, i procedimenti di nomina o designazione che prevedano il meccanismo dell'intesa;
- . approvato a maggio 2022 lo schema di Accordo tra Regione e Ministero dell'Interno per la fruizione dei dati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR): l'Accordo è definito secondo un modello basato sui casi d'uso, resi disponibili all'interno di una apposita Piattaforma informatica, al fine di standardizzare e semplificare l'accesso al servizio e ai dati richiesti dagli Enti fruitori;
- . si è tenuto il 7 giugno 2022 ad Arezzo il "PA Social Day", evento dedicato alla comunicazione digitale che ha coinvolto anche altre 18 città italiane. Viene fatto il punto sullo stato di salute dei servizi digitali e delle novità che, in questo campo, stanno adottando tante amministrazioni toscane;
- . a giugno 2022 la Giunta ha nominato il Consorzio Metis quale Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) per la Regione Toscana - Giunta regionale;
- . ad ottobre 2022 la Giunta ha deciso di prorogare la collaborazione con LEPIDA S.c.p.A., per il servizio di rilascio delle credenziali SPID gratuitamente ed on line;
- . ad ottobre 2022 la Giunta ha deciso di attivare un percorso condiviso con Estar per far evolvere la piattaforma START verso nuove e più specifiche funzionalità per le procedure di affidamento degli appalti in ambito sanitario. È stato quindi approvato il progetto "Progettazione e sperimentazione del nuovo sistema regionale toscano per gare e appalti" che prevede l'evoluzione del sistema START mediante acquisizione, riuso e sperimentazione dell'esistente sistema SATER. A fine novembre 2022 è stata approvata la relativa convenzione operativa con Estar per la realizzazione del progetto. In tale ambito si segnala l'approvazione dell'accordo di collaborazione tra Regione e INTERCENT-ER (Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici) per la concessione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso dei programmi applicativi denominati "SATER e NoTIER";
- . ad ottobre 2022 la Regione ha aderito alla Convenzione "Servizi di sicurezza infrastrutturale e applicativa per la PA Toscana, OSCAT continuous integration e controllo qualità del codice sorgente" per l'affidamento dei servizi di "Consolidamento e gestione della infrastruttura di autenticazione denominata ARPA" ed al contratto Quadro Consip lotto 4 per l'esecuzione dei servizi di "Potenziamento del ruolo del CART nel sistema della Sanità Toscana";
- . il progetto "Tuscany X.0" per la creazione di un polo europeo toscano per la digitalizzazione rivolto alle aziende e alla PA è tra i 13 vincitori italiani del bando europeo per la creazione di European Digital Innovation Hub; obiettivo del progetto è avvicinare le Pmi e la PA alle opportunità della trasformazione digitale e dell'innovazione in modo semplice, low cost e accessibile a km zero;
- . a novembre 2022 è stato messo a punto l'applicativo "Sidit front end" che permette di semplificare le procedure e snellire i procedimenti amministrativi regionali legati all'utilizzo delle risorse idriche: attraverso la compilazione di

specifiche schede, gli utenti interessati potranno compilare la richiesta o pratica telematica in modo semplice e guidato, per inoltrarla alla Regione;

- alla Regione Toscana è stato assegnato a novembre 2022 il Premio "Compraverde Buygreen 2022" per la sezione "Miglior Bando Verde" e ha ricevuto una menzione speciale per la sezione "Social Procurement" per come ha gestito la gara di acquisto di materiali informatici, chiedendo che le fossero forniti computer e stampanti a ridotto impatto ambientale e sociale;
- approvata a dicembre 2022 la "Strategia per la cultura e le competenze digitali della Regione Toscana 2022-2025", che risulta articolata in quattro assi (Cittadinanza Digitale, Competenze per l'Economia digitale, Istruzione digitale e Lavoro digitale) cui corrispondono gli obiettivi strategici:
  - rafforzare la cultura e le competenze digitali dei soggetti adulti con fragilità di varia natura;
  - avvicinare la cittadinanza all'interazione autonoma con i mezzi digitali per l'informazione e la fruizione di servizi tramite percorsi di mediazione e facilitazione;
  - stimolare la cultura digitale in tutte le fasce della popolazione tramite interventi formativi;
  - incentivare e accrescere il trasferimento di sapere digitale dalle scuole e dal mondo accademico e della ricerca al tessuto produttivo;
  - sostenere l'ampliamento delle competenze digitali nelle piccole e medie imprese;
  - sostenere i processi di transizione e trasformazione digitale mediante il supporto ad investimenti in R&S e innovazione;
  - sviluppare le competenze e cultura digitale degli studenti, degli insegnanti e degli operatori scolastici;
  - sviluppare percorsi di orientamento alla formazione universitaria e ai corsi STEM;
  - aumentare le competenze diffuse nei lavoratori e nelle lavoratrici del territorio toscano;
  - consolidare le competenze digitali di base e aumentare le competenze digitali diffuse presso tutto il personale pubblico degli enti toscani;
  - affrontare i cambiamenti dell'attività lavorativa e introdurre lo smart working.

Questi obiettivi di alto livello rappresentano le fondamenta della strategia e definiscono il perimetro entro il quale iscrivere le azioni da attivare;

- a gennaio 2023 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Fondazione Ugo Bordoni per la implementazione, nell'ambito del "Centro per la promozione e lo sviluppo delle tecnologie 5G in Toscana", di nuove metodologie di simulazione, valutazione della Qualità del Servizio e pianificazione di reti di nuova generazione per i Comuni toscani;
- a gennaio 2023 è stata indetta la procedura aperta per la stipula di un Accordo quadro avente ad oggetto i "Servizi qualificati di certificazione – PKI" al quale possono aderire Giunta e Consiglio Regionale, Enti e Agenzie regionali, Estar, Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, Enti locali del territorio e le ulteriori stazioni appaltanti del territorio toscano nonché loro società in house.

Nell'ambito della semplificazione amministrativa e burocratica, prosegue l'attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici sulla legislazione regionale vigente e sulle proposte di legge e di regolamento. La Regione è impegnata nell'implementazione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2020-2026, il cui orizzonte temporale è stato allineato alle scadenze del PNRR, presidiandone le priorità individuate nella semplificazione e standardizzazione delle procedure e della modulistica, nella digitalizzazione degli sportelli unici SUAP e SUE e nella misurazione dei tempi effettivi dei procedimenti. Prosegue il concorso alla definizione della modulistica unica nazionale che, ai sensi del DLgs 126/2016 "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015 n. 124", viene adottata con Accordo Stato, Regioni e Autonomie Locali, nonché l'attività di adeguamento dei moduli unici nazionali alle specifiche normative regionali di settore e il supporto tecnico giuridico-amministrativo alle strutture regionali coinvolte nella realizzazione di conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo. La modulistica unica regionale in materia di attività produttive ed edilizia è resa immediatamente disponibile attraverso il servizio telematico STAR - Sistema Telematico di Accettazione Regionale. L'attività di standardizzazione della modulistica degli enti locali nelle materie non coperte da Accordo in Conferenza Unificata è stata codificata in un apposita disciplina.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>1 Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI")</b>  <b>Open Data</b>	La piattaforma per gli Open Data è stata integrata nella multiplatforma Open Toscana. Sul portale "OpenData" sono pubblicati, oltre ai dataset di Regione Toscana, dataset di altre organizzazioni/Enti; al 15/09/2021 sono presenti oltre 4.000 dataset liberamente scaricabili da cittadini associazioni ed imprese.  Nel corso del 2020 si è proceduto ad aderire alla convenzione CONSIP SPC Lotto 3 per gli sviluppi della piattaforma Open Data, per gli anni 2020-2022 per un totale di 595 mila euro, che ha consentito di rilasciare una versione aggiornata della piattaforma. A causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 e dei recenti inattesi problemi di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>approvvigionamento e messa a disposizione degli apparati hardware, il termine di esecuzione delle attività è stato differito al 31/12/2022.</p> <p>A dicembre 2022 la Regione ha deciso di prorogare fino al 30/06/2023 l'adesione alla convenzione per l'affidamento del servizio di "Potenziamento del sistema Open Toscana per l'erogazione dei servizi ai cittadini e imprese presso il data center regionale".</p> <p>Per questo progetto sono stati impegnati, nel 2022, circa 100 mila euro.</p>
<b>Interventi sul territorio (cittadini e imprese)</b>	<p><i>Si vuole sviluppare un'interazione con cittadini, professionisti e imprese, per fornire dati da questi richiesti, con enti terzi, ai quali richiedere una esposizione di dati essenziali per cittadini e imprese.</i></p>
<b>Interventi con gli Enti toscani</b>	<p><i>Si vuole sviluppare una interazione con gli Enti toscani, per esposizione di open data e raccolta di esigenze sui dati; con enti terzi a cui richiedere una esposizione di dati essenziali per gli Enti o che sono indispensabili per realizzare servizi digitali degli Enti di tipo "once-only".</i></p> <p><i>Tra i punti salienti anche l'esposizione agli Enti di dati "as a service" dal datalake regionale e l'integrazione di dati per servizi digitali once-only.</i></p>
<b>2 Accrescere i saperi digitali</b>	
<b>Rete regionale dei punti di facilitazione digitale</b>	<p>L'intervento mira alla creazione di una rete regionale di punti di facilitazione in grado di offrire gratuitamente ai cittadini servizi di alfabetizzazione digitale e di accompagnamento ai servizi digitali della pubblica amministrazione regionale, centrale e locale.</p> <p>A novembre 2021 è stato presentato il progetto "Connessi in buona compagnia" in collaborazione con ANCI e con i sindacati dei pensionati, per offrire azioni per le competenze digitali di base e supporto all'uso dei servizi digitali agli ultra sessantacinquenni, tramite punti di presenza sul territorio, inizialmente individuati nelle Botteghe della Salute. A marzo 2022 è terminata la fase sperimentale (circa 70 le Botteghe della Salute coinvolte).</p> <p>Ad aprile 2022 la Toscana ha vinto il premio nazionale per le competenze digitali 2022 per la categoria "Digitale inclusivo", grazie al progetto "Connessi in buona compagnia", ritenuto tra i più innovativi in Italia nell'ambito dell'alfabetizzazione digitale di chi ha più di 65 anni o vive in Comuni isolati (il progetto ha lo scopo di promuovere le competenze digitali in particolare per gli over 65 residenti nelle aree interne, di ridurre il digital divide e avviare nel territorio azioni di diffusione di competenze digitali e di promozione dei servizi digitali pubblici). A luglio 2022 "Connessi in buona compagnia" si è aggiudicato anche il "Premio dei premi" nell'ambito della 12esima edizione del Premio nazionale per l'innovazione.</p> <p>Tra le risorse del PNRR, all'interno della Missione 1 Componente 1 è previsto l'investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" che mira a migliorare le competenze digitali dei cittadini anche al fine di superare il digital divide (135 mln. a livello nazionale ripartiti fra le Regioni con Decreto 65/2022 del DTD). A novembre 2022 la Regione Toscana ha aderito alla misura 1.7.2. ed a tal fine ha approvato un accordo con DTD per il progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana - Connessi in buona compagnia 2.0", al fine di attivare 169 Centri di facilitazione digitale in toscana a partire dal 2023, di cui alla misura del PNRR suddetta, con un finanziamento di circa 7,45 mln. da destinare in gran parte agli enti del territorio.</p> <p>Attualmente è in fase di predisposizione l'avviso rivolto agli Enti Locali per l'apertura di punti di facilitazione digitale.</p> <p>Ad ottobre 2022 la Giunta ha assegnato un finanziamento sui fondi della L. 145/2018, per 2 milioni – già impegnati - al Comune di Prato, quale soggetto coordinatore di azioni per la dotazione di strumentazioni informatiche necessarie all'attivazione o potenziamento di centri di facilitazione digitale e di punti di contatto rivolti ai cittadini toscani ed a tutti coloro che vivono la Toscana, siano essi residenti, lavoratori, studenti o turisti (IAT). Tale azione è collegata alla Missione 1 Componente 1 sub investimento 1.7.2 "Reti di servizi di facilitazione digitale" del PNRR riguardante la costituzione di Centri di facilitazione digitale, punti di accesso fisici che forniscono ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali al fine di supportare l'inclusione digitale, che verrà attivata in Toscana tramite Accordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD).</p> <p>Nell'ambito del PNRR M1C1 Investimento 1.7.2 "Competenze digitali di base" la Giunta, ad ottobre 2022, ha approvato gli indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale).</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Inoltre a marzo 2022 la Giunta ha preso atto che ANCI Toscana intende presentare, come proponente e come "ente referente", il programma di intervento denominato "SemplificARE – Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana" in risposta all'avviso sul "servizio civile digitale" del Dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022, e svolgerà il ruolo di capofila del partenariato; attraverso tale programma, ANCI Toscana intende implementare la rete di punti di facilitazione digitale imperniata sui Comuni, finalizzata al rafforzamento delle competenze dei cittadini e alla diffusione dei servizi digitali degli enti territoriali che partecipano al programma. È stato inoltre approvato il relativo schema di Accordo di rete tra Regione e ANCI Toscana.</p>
<p><b>Interventi rivolti alla struttura organizzativa di Regione Toscana: avvio del percorso di crescita di competenze digitali di base ed avanzate dei dipendenti di Regione Toscana</b></p>	<p><i>Nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022 l'Amministrazione, in raccordo con la Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, ha previsto interventi formativi in tema di Innovazione digitale. Al fine di fornire a tutti i dipendenti un'offerta formativa sulle competenze digitali di base, ha aderito al Programma Syllabus "Competenze digitali per la PA", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica. La fruizione dei corsi, svolti in modalità e-learning personalizzata, sarà attiva fino a dicembre 2023.</i></p> <p><i>Nel PIAO 2022 sono previsti, per tutto il personale, interventi formativi in tema di Innovazione digitale e sulla Cybersecurity e, per il personale dirigente, sulla gestione dell'innovazione (per illustrare l'Agenda Digitale Regionale e la Strategia di transizione digitale). Inoltre sono previste iniziative rivolte alla Dirigenza sulla gestione e valorizzazione del Lavoro agile ed iniziative su Smart working e sicurezza. In particolare, gli interventi di formazione e sensibilizzazione sulla Cybersecurity inizieranno a marzo 2023.</i></p>
<p><b>3 Promuovere servizi digitali di qualità</b></p>	
<p><b>Rete per la Giustizia come piattaforma di servizi e informazioni in ambito giuridico per i cittadini</b></p>	<p>Con l'intervento "Reti per la giustizia" la Regione intende sostenere ed ampliare i servizi telematici realizzati, in ambito giuridico, con lo scopo di coprire maggiormente i bisogni di semplificazione per cittadini, imprese e PA.</p> <p>Nel luglio 2018 Regione Toscana, ha aderito al progetto complesso Uffici di prossimità proposto dal Ministero della Giustizia nell'ambito delle azioni finanziate dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. La Scheda progetto Uffici di Prossimità di Regione Toscana, in cui la Regione si è posta l'obiettivo di promuovere, in collaborazione con gli Uffici giudiziari e gli Enti locali, un servizio Giustizia più vicino al cittadino e alle "fasce deboli" attraverso la creazione di Uffici di prossimità, è stata approvata e ammessa finanziamento nel febbraio 2019 (per un importo complessivo di 2,4 mln.) dal Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione.</p> <p>Nell'aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità per sancire la collaborazione con gli enti locali che hanno aderito all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse. Grazie all'Accordo, la Regione Toscana ha sancito i criteri per l'apertura dei seguenti Uffici di Prossimità: Capannori, Empoli, Firenze, Montepulciano, Montevarchi, Pontedera, Pontremoli, Unione dei Comuni Montani del Casentino, Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana. Sono previste a breve le aperture di nuovi uffici in altri comuni e presso alcune Unioni di Comuni.</p> <p>In attesa del nuovo bando di gara, parzialmente finanziato con i fondi del Progetto Uffici di Prossimità, che comporta i controlli preventivi della documentazione di gara da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, a settembre 2021 è stato prorogato il contratto con TD Group Italia srl.</p> <p>Sono attualmente in corso le procedure per l'assegnazione della gara denominata "Servizio di digitalizzazione dei fascicoli aperti in ambito VG nei tribunali ordinari della Regione Toscana". È stata inoltre indetta la gara per l'affidamento dei servizi di "Sistema giustizia Regione Toscana: sviluppo manutenzione e assistenza". A dicembre 2022 sono stati approvati i verbali di gara, aggiudicata la procedura e approvato lo schema di contratto.</p> <p>Ad aprile 2022 è stato approvato lo schema di Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità, predisposto per la sottoscrizione della Regione, dei Comuni, Unioni dei Comuni o Consorzi fra Comuni, delle Corti di Appello e dei Tribunali territorialmente competenti. È stato inoltre approvato un analogo schema di Accordo predisposto per la sottoscrizione, oltre che dei soggetti suddetti, anche degli Ordini degli avvocati territorialmente competenti.</p> <p>Al momento risultano aperti in Toscana 9 Uffici di prossimità mentre è prevista la successiva apertura di ulteriori 19 uffici.</p>
<p><b>Collaborazione con i livelli nazionali per l'attivazione dei servizi digitali della Regione Toscana e degli enti locali sulle</b></p>	<p><i>Proseguono le attività di collaborazione con i livelli nazionali per l'attivazione dei servizi digitali della Regione Toscana e degli enti locali sulle piattaforme nazionali (pagoPA, SPID, fatturazione elettronica, APP IO ecc.).</i></p> <p><i>In tale ambito, a ottobre 2022, la Giunta ha deciso di prorogare la collaborazione con</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>piattaforme nazionali</b>	<p><i>LEPIDA S.c.p.A., al fine di offrire ai cittadini, in collaborazione con gli Enti del territorio aderenti, il servizio di rilascio delle credenziali SPID gratuitamente ed on line, per un periodo di dodici mesi: viene disciplinato lo svolgimento, da parte del personale incaricato dalla Regione Toscana in veste di Ente Capofila e dagli Enti Aderenti, dell'attività di sportello del servizio LepidaID per l'identificazione dei richiedenti e l'attivazione delle credenziali nel rispetto delle procedure stabilite da Lepida.</i></p> <p><i>La Regione ha messo a disposizione dei cittadini, sulla app IO (punto di accesso per interagire con i servizi pubblici da smartphone) 31 servizi.</i></p>
<b>4 Tutta la Toscana smart</b>	
<b>Banda ultra larga</b>	<p>Sottoscritto a novembre 2014 l'accordo di programma tra Regione Toscana e MISE e nel mese di dicembre le relative convenzioni operative per lo Sviluppo della Banda ultra larga sul territorio regionale per 18,8 mln..</p> <p>Nel mese di marzo 2016 è stato sottoscritto l'accordo di programma per lo sviluppo della Banda ultra larga tra Regione e MISE; nel maggio 2016 sono state approvate le relative convenzioni per 227,9 mln. (di cui 67,6 mln. di risorse FESR 2014-2020, 27,3 mln. di risorse FEASR 2014-2020 e 133 mln. di risorse a valere sui fondi FSC 2014/2020).</p> <p>A seguito dei ribassi ottenuti in fase di gara, le risorse FESR nel corso del 2018 sono state ridotte per 32,7 mln.; nel 2020, in seguito alla riprogrammazione del FESR a causa dell'emergenza COVID-19, sono state ridotte di ulteriori 13,6 mln.</p> <p>Il finanziamento attualmente disponibile, a seguito delle varie rimodulazioni intervenute negli anni sui programmi, è di 74 mln..</p> <p>Ad oggi l'attività di copertura del territorio con banda ultra larga sta procedendo: risultano coperte 153.600 unità immobiliari sulle 531.000 previste.</p> <p>A novembre 2020, per supportare le scuole pubbliche toscane primarie e secondarie affinché possano svolgere efficacemente le attività di didattica integrata digitale, la Regione ha emesso un avviso per la concessione di contributi per l'attivazione di un'infrastruttura e del relativo servizio di collegamento ad internet in banda ultra larga; 2 mln. le risorse messe a disposizione: sono stati erogati contributi a 162 Enti beneficiari per 1.022 edifici scolastici.</p> <p>Ad agosto 2021 sono stati definiti gli elementi essenziali dell'avviso per la concessione di contributi finalizzati ad interventi di ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN dei Comuni classificati come "Aree Interne"; sono state raccolte le domande di contributo, è stato definito l'elenco dei beneficiari ed il finanziamento disponibile, che ammonta ad 1 mln, e che verrà erogato nel 2022. Il bando, pubblicato a settembre 2021, si è chiuso ad ottobre: tutte le risorse sono state impegnate.</p> <p>Approvato a settembre 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Lega delle autonomie locali finalizzato allo sviluppo tecnologico ed all'innovazione dei servizi per gli enti locali e per i cittadini e le imprese della toscana; si punta ad attivare azioni finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità e l'efficienza della PA tramite l'impiego della tecnologie digitali e per l'attuazione dei progetti regionali relativi alla banda ultra larga. A dicembre è stato approvato il relativo schema di Accordo attuativo.</p> <p>Ad aprile 2022 la Regione ha manifestato al MISE e ad Open Fiber la necessità di una riprogrammazione dell'attività di posa della infrastrutturazione BUL, stante i ritardi riscontrati nelle c.d. "aree bianche" (36% di infrastruttura realizzata rispetto al totale, che copre il 44% dei comuni in cui dovrebbero essere realizzati i lavori).</p> <p>Nel corso del 2022 la Regione ha poi condiviso con Infratel le oltre 2.500 segnalazioni pervenute da oltre 120 Comuni su problematiche di connettività fissa e mobile e, nel corso di Internet Festival a Pisa, è stato fornito ai Comuni un aggiornamento sullo stato dei prossimi progetti Italia a 1 Giga, Italia5G e BUL Aree Bianche in Italia, tenendo conto delle segnalazioni suddette.</p> <p>È iniziata nel 2022, attraverso un porta a porta postale, la campagna comunicativa "La Toscana va a mille" per informare i cittadini della possibilità di connessione nei comuni già coperti da BUL. La campagna riguarda 38 comuni in aree bianche.</p> <p>Approvato a settembre 2022 lo schema di convenzione tra Regione e Infratel Italia SpA per lo sviluppo del progetto "Wi-Fi Italia": vengono disciplinate le modalità di attuazione del progetto relativo all'attivazione di nuovi punti Wi-Fi sul territorio regionale e all'integrazione di reti Wi-Fi pubbliche già presenti (Wi-Fi pubblici e Wi-Fi Italia) al fine di incrementare il numero di Comuni aderenti al progetto e attivati sul territorio regionale in coerenza con gli obiettivi fissati a livello nazionale.</p>
<b>Potenziamento e razionalizzazione del Data Center regionale (TIX)</b>	<p>Il TIX (Tuscany Internet eXchange), è un'iniziativa della Rete Telematica Regionale Toscana per migliorare il livello dell'infrastruttura telematica della Toscana tramite il coinvolgimento degli operatori del settore e per fornire un contesto tecnico operativo</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>alla gestione ed erogazione dei servizi telematici della pubblica amministrazione per i cittadini e le imprese.</p> <p>Negli anni l'infrastruttura TIX è stata oggetto di una profonda revisione con l'obiettivo di adeguarla e trasformarla nel Sistema Cloud Toscana (SCT) orientato ai servizi in una ottica di alta qualità, affidabilità, presidio continuo e con costi più contenuti grazie alle economie di scala.</p> <p>Il data center SCT-Sistema Cloud Toscana, precedentemente conosciuto come TIX, è stato rinnovato in logica cloud anche grazie al nuovo contratto di gestione stipulato, ad ottobre 2019, da Regione Toscana come soggetto aggregatore e aperto agli Enti regionali, ai soggetti del sistema sanitario regionale e agli EELL e della PA toscani. Nel corso del 2020 è stata data piena attuazione alle attività di dispiegamento dei servizi ed è in fase di avvio la realizzazione della nuova sala ad alta densità e nel corso del 2021 è stata completata la nuova sala ad alta densità.</p> <p>Il Data Center ospita circa 4.000 sistemi (tra fisici e virtuali), circa un migliaio di applicazioni/sistemi informativi distinti, centinaia di banche dati per oltre 2 Petabyte di dati.</p> <p>A luglio 2021 è stato aggiornato il Piano di continuità operativa del Data Center TIX tramite servizio di Disaster Recovery; il Piano verrà periodicamente aggiornato sia in relazione ai mutamenti organizzativi e agli aggiornamenti tecnologici, sia in relazione all'entrata in esercizio del sistema SCT.</p> <p>Ad ottobre 2021 la Giunta ha approvato il marchio "SCT – Sistema Cloud Toscana" e il relativo Manuale di stile, quali strumenti di valorizzazione, identificazione e riconoscibilità delle attività e iniziative legate al Data Center regionale ed ai servizi da esso erogati.</p> <p>La Regione, a luglio 2022, ha aderito al Contratto Quadro Consip lotto 2 "Servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni", per l'esecuzione dei servizi di supporto all'adeguamento dei sistemi informativi regionali alle misure di sicurezza ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation).</p> <p>A settembre 2022 è stata indetta la gara pubblica per la stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto i "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale". La documentazione di gara è stata successivamente rettificata ed integrata a novembre 2022. A dicembre è stata nominata la relativa Commissione giudicatrice e si è preso atto dei verbali delle sedute di gara con ammissione degli operatori economici.</p> <p>Per assicurare le funzionalità del data center TIX sono stati impegnati, dal 2016, oltre 51,4 mln. (comprensivi degli impegni pluriennali sulle annualità 2023 e 2024).</p>
<p><b>Sviluppo servizi per le smart cities</b></p>	<p>L'intervento prevede l'attivazione di progetti con il territorio per lo sviluppo di servizi ed ecosistemi per le smart cities.</p> <p>È stato attivato nel 2019 un contratto per lo sviluppo di una piattaforma regionale nell'ambito del quale è stata realizzata la versione base della piattaforma regionale per le smart city (in fase di completamento) che è stata utilizzata in collaborazione con il Comune di Firenze con il quale è stata stipulata apposita convenzione.</p> <p>È stata definita a fine 2020 una estensione del progetto al fine di incrementare le funzionalità della piattaforma e coinvolgere altri enti, fra i quali il Comune di Prato con il quale è stata stipulata convenzione nel 2021. Tale estensione comprende anche il potenziamento della piattaforma in ottica Big Data, machine learning e data analysis.</p> <p>Ad agosto 2021 anche il Comune di Prato ha aderito al progetto con apposita convenzione.</p> <p>A dicembre 2022 la Regione ha aderito all'Accordo Quadro Consip avente ad oggetto la prestazione di "Servizi applicativi in ottica Cloud e l'affidamento di servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni" lotto 5, per i "Servizi di sviluppo software e servizi di assistenza Smart Region".</p> <p>2,1 mln. le risorse destinate (completamente impegnate) dal 2020 per la realizzazione dell'intervento che va a conclusione a fine 2022. Sono in corso le attività per l'attivazione di un nuovo contratto dal 2023 per la continuazione del progetto.</p>
<p><b>Infrastruttura RTRT</b></p>	<p>RTRT è l'infrastruttura di rete e di servizi condivisa da tutta la Pubblica Amministrazione presente sul territorio toscano, finalizzata a garantire alti livelli di efficienza e sicurezza, condivisione di basamenti informativi, erogazione di servizi applicativi e l'interconnessione con altre reti nazionali e internazionali attraverso il nodo TIX.</p> <p>Nel luglio 2018 è stata indetta la gara pubblica ristretta, suddivisa in 4 lotti, per la</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>progettazione ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RTRT4); dopo vari ritardi a causa dell'emergenza COVID-19, a maggio 2022 è stato stipulato l'accordo quadro per tutti i lotti. A seguire sono state avviate delle attività di predisposizione e potenziamento della nuova infrastruttura come previsto dalla procedura di gara. A partire da ottobre 2022 la nuova infrastruttura è pienamente operativa e sono iniziate le attività di migrazione dei collegamenti degli enti toscani su tale nuova infrastruttura. I soggetti aderenti al vecchio contratto (RTRT3) che nei prossimi mesi effettueranno il passaggio alla nuova infrastruttura sono oltre 150 per oltre complessive 1.950 sedi collegate fra cui: 16 tra Enti ed Agenzie Regionali; tutti i soggetti del SSR (10); 110 tra Comuni ed Unioni di comuni; circa 20 altri Enti.</p> <p>A febbraio 2022 è stato modificato e riapprovato lo schema dell'Accordo Quadro per l'affidamento della "Progettazione ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RTRT4)".</p> <p>Successivamente è stata disposta una proroga tecnica fino al 18 agosto 2023 relativamente al contratto "Progettazione, realizzazione e gestione di un servizio di trasporto dati e sicurezza per la Rete Telematica Regionale Toscana (SPC-RTRT)" per garantire l'operatività e la continuità dei servizi di connettività erogati dalla precedente infrastruttura di servizio della Rete Telematica Regionale Toscana per il tempo necessario al completamento delle attività di dispiegamento di tutti i nuovi servizi.</p>
<b>5 Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale</b>	
<b>Cybersecurity</b>	<p><i>Approvato a dicembre 2021 lo schema di Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e le parti che rappresentano il Centro di competenza in Cybersecurity Toscana C3T (Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena, CNR e Scuola IMIT Alti Studi di Lucca) per offrire alle PA toscane un supporto tecnico e scientifico nell'ambito della sicurezza informatica.</i></p> <p><i>A marzo 2022 la Giunta ha approvato il Documento "Security Policy" che identifica i principi di sicurezza che devono essere applicati dall'Ente Regione Toscana e dagli enti e agenzie del sistema regionale, per garantire la sicurezza delle informazioni trattate attraverso i sistemi informativi, in conformità con gli obiettivi di sicurezza definiti dal Regolamento europeo 2016/679, Dlgs 196/2003 e ss.mm.ii., dalla normativa applicabile e dalle best practice in materia di sicurezza delle informazioni. Si è poi provveduto a candidare due progettualità PNRR sulla Missione 1 Investimento 1.5 per l'incremento della postura cyber dell'Ente.</i></p> <p><i>Tra le azioni per incrementare la consapevolezza sui temi della sicurezza informatica nei dipendenti dell'Ente e delle Agenzie collegate l'Amministrazione regionale ha previsto, nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022, interventi formativi in tema di Cyber Security rivolti a tutto il personale per rafforzare la consapevolezza relativamente ai rischi informatici.</i></p> <p><i>Ad ottobre 2022 la Regione ha aderito all'Avviso pubblicato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale disponendo di presentare due proposte di intervento di potenziamento della resilienza cyber a valere sui fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.5 "Cybersecurity".</i></p> <p><i>Approvato a febbraio 2023 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica - Polizia postale e delle comunicazioni Toscana (C.O.S.C.), per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi critici dipendenti da Regione Toscana e da enti e agenzie regionali per la collaborazione alla protezione da rischio cyber nel territorio toscano.</i></p>
<b>7 Semplificazione amministrativa e burocratica</b>	
<b>Rete Regionale dei SUAP</b>	<p><i>A novembre 2017 è stata approvata l'adesione alla convenzione per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione evolutiva dell'attuale sistema Rete Regionale dei SUAP.</i></p> <p><i>A novembre 2018 è stata effettuata una nuova adesione al Contratto Quadro CONSIP lotto 3 – per l'esecuzione di attività di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Rete Regionale dei SUAP.</i></p> <p><i>Modificati a marzo 2019, per effetto della riorganizzazione in atto a seguito al riordino delle funzioni effettuato ai sensi della LR 22/2015 i requisiti di interoperabilità per l'esercizio associato dello sportello unico delle attività produttive che erano stati approvati a giugno 2017.</i></p> <p><i>A maggio 2019 è stato approvato lo schema-tipo di convenzione, tra Regione Toscana e ogni Comune del territorio regionale interessato, per il corretto utilizzo dell'infrastruttura di Rete SUAP e la definizione delle competenze e delle attività.</i></p> <p><i>Nel 2020 per consentire alle aziende la riapertura secondo protocolli anticontagio il sistema ha implementato i tempi ristrettissimi le funzionalità relative. Nel 2021 il sistema, in attuazione dell'attività di standardizzazione della modulistica a livello nazionale e regionale, ha consentito l'accettazione strutturata delle pratiche di edilizia produttiva in ambito SUAP.</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p><i>Dopo i rallentamenti dovuti alla fase pandemica si è proceduto alla attività di sottoscrizione da parte di tutti i SUAP della convenzione per i servizi relativi al sistema rete regionale dei SUAP con Regione Toscana; la convenzione include anche l'accordo per la Protezione dei Dati.</i></p> <p><i>Attività di supporto al territorio per la compilazione dei questionari di assessment nel quadro del progetto MIC1 – Sub-investimento 2.2.3: "Digitalizzazione delle procedure (SUAP &amp; SUE)".</i></p>
<b>Misurazione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici (MOA)</b>	<p>Nel 2022 è proseguita l'attività sistematica di MOA ex-ante sulle proposte di legge e di regolamento regionali (avviata a regime a far data dal 2014).</p> <p>Nel periodo 01/01/2015-31/12/2022 sono stati esaminati 365 provvedimenti legislativi ed effettuate 141 MOA ex-ante. Nel periodo 01/01/2022-31/12/2022 sono stati esaminati 27 provvedimenti legislativi ed effettuate 14 MOA ex-ante.</p>
<b>Agenda interistituzionale per la semplificazione 2022-2026 e riforma Madia - coordinamento delle attività regionali di implementazione</b>	<p>La Regione ha concorso alla definizione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2015-2017 (di cui all'intesa in Conferenza unificata del 13 novembre 2014) e al successivo aggiornamento della stessa per gli anni 2018-2020 (Accordo Governo, Regioni ed Autonomie Locali del 21 dicembre 2017). Attualmente, quale referente regionale del Tavolo tecnico di coordinamento dell'Agenda, dopo aver concorso alla definizione della nuova Agenda 2020-2023 (prevista dal DL 76/2020), ha concorso all'aggiornamento della stessa al 2022-2026, aggiornamento reso necessario per allineare le scadenze dell'Agenda a quelle del PNRR.</p> <p>Il coordinamento delle attività regionali di implementazione dell'Agenda ha riguardato nel 2021-2022 i seguenti ambiti:</p> <p>A) <u>Modulistica unificata e semplificata</u> - Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma Madia 126/2016 e 222/2016, la Regione nel periodo 2016-2022 ha concorso a definire i moduli unici nazionali di cui agli Accordi Stato, Regioni e Autonomie Locali del 4/5/2017, del 6/7/2017, del 22/2/2018 del 17/4/2019, del 25/7/2019 e del 4/8/2021, provvedendo nei termini all'approvazione della modulistica unica regionale, previo adeguamento dei moduli unici nazionali alle specifiche normative regionali di settore nonché all'adeguamento della LR 65/2014 sul governo del territorio alle modifiche introdotte al DPR 380/2001 dall'art. 3 del DLgs 222/2016. Con l'Agenda 2020-2026 prosegue l'attività di standardizzazione della modulistica sulla base del completamento della ricognizione dei regimi amministrativi di cui alla tabella A del d. lgs 222/2016 (attualmente sono in corso di elaborazione/aggiornamento le mappature dei procedimenti amministrativi in materia di commercio, artigianato, turismo, igiene e salute degli alimenti, pubblica sicurezza, trasporti, comunicazioni elettroniche, edilizia, ambiente) e l'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione e messa in uso da parte degli enti locali. In tale ambito nel 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. è proseguita l'attività di definizione di una modulistica unica regionale (per gli ambiti non oggetto di Accordo in Conferenza Unificata), di concerto con ANCI Toscana e la rete regionale dei SUAP in materia di attività turistiche e attività edilizia, impianti di carburante, autorizzazione e accreditamento di strutture socio-sanitarie, manifestazioni fieristiche;</li> <li>. si è proceduto all'aggiornamento della modulistica unica regionale in materia di attività edilizia (oggetto di Accordo in Conferenza Unificata) in seguito all'approvazione della LR 47/2021 di modifica della LR 65/2014;</li> <li>. è attualmente all'esame del Consiglio regionale la proposta di legge regionale - approvata ad ottobre 2021 - riguardante l'inserimento all'interno della LR 68/2011 di un nuovo articolo avente titolo "Modulistica unica standardizzata", finalizzato a disciplinare i termini per l'aggiornamento da parte della Regione della modulistica unica regionale e per la pubblicazione e messa in uso della stessa da parte degli EELL nei casi in cui tali termini non siano espressamente previsti da disposizioni di legge o di regolamento o da Accordi stipulati in sede di Conferenza Unificata;</li> <li>. a marzo 2022 con deliberazione della Giunta regionale è stata disciplinata la possibilità da parte degli enti locali di integrare sul servizio telematico STAR (in caso di sottoscrizione di un protocollo di legalità a livello territoriale) la documentazione a corredo della modulistica unica standardizzata regionale con l'informativa antimafia, limitatamente ai settori di attività economica indicati nei protocolli;</li> <li>. è stata approvata a novembre 2022 la LR 38 che ha codificato in un'apposita normativa la definizione di modulistica unificata e standardizzata in materie non oggetto di standardizzazione a livello nazionale.</li> </ul> <p>B) <u>Conferenza di servizi</u> - Dopo l'entrata in vigore del DLgs 127/2016 attuativo della Riforma Madia, si è proceduto all'adeguamento alle nuove norme in materia di conferenza di servizi della LR 40/2014 e della LR 10/2010 al fine di dare attuazione a livello regionale alla nuova disciplina della conferenza di VIA.</p> <p>L'entrata in vigore del DLgs 127/2016 ha comportato anche interventi sul piano</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>organizzativo e tecnologico quali la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione delle conferenze dei servizi che viene resa disponibile per il personale regionale e per i SUAP e il cui avvio operativo è stato preceduto nel 2018 da attività di supporto <i>on site</i> allo svolgimento di conferenze di servizi su piattaforma.</p> <p>Sono state svolte attività di formazione del personale regionale con seminari sul funzionamento della piattaforma nonché esercitazioni pratiche in aula attrezzata.</p> <p>È stata approvata la tipizzazione dei procedimenti amministrativi (successivamente aggiornata nel 2022) oggetto di conferenze dei servizi convocate da altre PA ai fini dell'individuazione del RUR (art. 26 bis c. 3, LR 40/2009). Si è proceduto inoltre: alla redazione di FAQ sulla CdS e sul funzionamento della piattaforma telematica al fine di agevolare il lavoro delle strutture regionali, all'organizzazione e allo svolgimento di incontri operativi di presentazione della piattaforma a SUAP e PA terze. E' proseguita l'attività di supporto tecnico/giuridico ai settori regionali nello svolgimento di Conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo.</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 01 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio stagico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 – Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI")		-		0,10	-	-	-	-	-	-	-	-	0,10
Ob. 2 - Accrescere i saperi digitali		-		2,00	-	-	-	-	-	-	-	-	2,00
Ob. 3 – Promuovere servizi digitali di qualità	0,40	-	0,35	0,46	-	-	-	-	-	-	-	-	1,22
Ob. 4 – Tutta la Toscana smart	38,76	15,13	2,10	0,60	-	-	29,95	3,90	-	-	-	-	90,45
regionale cybersecurity e resilienza digitale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Ob. 6 – Monitorare e comunicare i risultati della Strategia di transizione digitale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Ob. 7 – Semplificazione amministrativa e burocratica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Totale</b>	<b>39,16</b>	<b>15,13</b>	<b>2,46</b>	<b>3,16</b>			<b>29,95</b>	<b>3,90</b>					<b>93,76</b>

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2014	12,00	9,80											12,00	9,80
2016	3,20	3,20					10,00	10,00					13,20	13,20
2017	6,49	6,49					11,02	-					17,51	6,49
2018	8,76	8,76											8,76	8,76
2019	4,44	4,43	0,04	0,04			4,26	2,99					8,73	7,46
2020	3,79	2,79	1,70	1,49			2,14	2,14					7,63	6,42
2021	0,47	0,09	0,72	0,71			2,53	2,53					3,73	3,34
2022	5,58	2,87	1,03	0,18									6,61	3,05
2023	5,46	-	2,00	-			-	-					7,46	-
2024	4,10	-					-	-					4,10	-
<b>Totale</b>	<b>54,29</b>	<b>38,45</b>	<b>5,49</b>	<b>2,41</b>			<b>29,95</b>	<b>17,66</b>					<b>89,73</b>	<b>58,53</b>

## 2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione

La Regione sostiene il sistema economico per consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo, promuovendo le risorse endogene, il sistema delle imprese, le realtà istituzionali, economiche ed associative locali, i fattori di competitività quali le infrastrutture funzionali, l'innovazione tecnologica, l'internazionalizzazione.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto pesanti ricadute sulle attività economiche e produttive soprattutto per i settori dipendenti dai mercati internazionali, con impatti negativi in termini di crescita e ripercussioni sulla tenuta del sistema produttivo, delle imprese e sui livelli occupazionali. Pertanto le politiche regionali per il 2022 sono finalizzate anche ad attivare interventi volti a consentire la ripresa economica regionale:

- sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) nella realizzazione di investimenti produttivi per incrementare l'efficienza, la produttività, la capacità di sviluppo e di espansione sui mercati. A tal fine si segnalano: le attività avviate con protocolli di intesa e accordi di collaborazione promossi nelle precedenti annualità; gli interventi per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID 19 attraverso contributi alle Imprese dei Settori Manifatturiero, Turismo, Commercio, Terziario e altro; il sostegno alle imprese del "sistema neve" in Toscana con l'attivazione di un nuovo intervento attinente gli impianti di risalita presenti nei comprensori sciistici della Toscana (ex art. 3 della LR 54/2021); interventi a sostegno della nascita o la riorganizzazione di attività economiche localizzate nei territori individuati dalla LR 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani";
- facilitare l'accesso al credito e al microcredito per le imprese: sono confermati i bandi per il sostegno alla creazione di imprese con la procedura a sportello; è prevista la costituzione di fondi per prestiti, per investimenti produttivi qualificati e per il sostegno alle imprese dei settori più colpiti dalla crisi come il turismo, commercio e artigianato; l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria innovativi e alternativi e l'attivazione di sovvenzioni nella forma di abbuoni di garanzia e contributi in c/interessi (l'intervento è attuato anche con il bando voucher garanzia).
- promuovere e sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo attraverso azioni di sistema di carattere settoriale anche in cooperazione con iniziative nazionali, in particolare in collaborazione con ICE (Italian Trade Agency - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) e con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi;
- valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale toscano previa selezione dei migliori progetti tramite uno specifico bando e promuovere i settori del Lifestyle toscano con sostegno ai progetti di sistema;
- consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa attraverso l'attivazione di bandi a sostegno dei progetti;
- sostenere processi di sviluppo territoriale attraverso: interventi di coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma che prevedono azioni per favorire la re-industrializzazione nelle aree di crisi (complessa e semplice) presenti sul territorio regionale; proposta di istituzione di una Zona Logistica Semplificata della Toscana volta a migliorare la movimentazione delle merci nel territorio regionale e negli altri territori collegati con l'infrastruttura stradale, portuale e ferroviaria;
- valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio: gli interventi regionali destinati a tale obiettivo si collocano in una serie di ambiti di particolare rilievo strategico, con riferimento alle aree di crisi, ai settori del turismo e commercio e alle aree produttive e industriali;
- qualificare il sistema fieristico regionale con interventi di sostegno a manifestazioni fieristiche a carattere nazionale ed internazionale consolidando i settori leader e individuando nuovi settori innovativi attraverso un nuovo bando e con la promozione del calendario fieristico annuale.

Le politiche di intervento in materia consolidamento della produttività e competitività delle imprese e loro innovazione sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione del POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020). Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 sono state avviate le nuove programmazioni nazionali e comunitarie con i programmi PO FESR 2021-2027, PSC (FSC) 2021-2027 e POR FSE+ 2021-2027 che in continuità con le vecchie programmazioni svilupperanno le suddette politiche.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- la LR 41/2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali". L'atto prevede vari interventi in favore del sistema economico toscano, a sostegno delle imprese e dei comparti maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19. Nel contesto delle politiche regionali di promozione turistica e di sostegno all'occupazione ed allo sviluppo economico e sociale della montagna, è previsto un contributo straordinario quale sostegno alle imprese esercenti gli impianti di risalita o gli impianti e le attrezzature di servizio agli stessi per la loro messa in sicurezza. L'intervento normativo valorizza e promuove inoltre il settore dell'arredo toscano, oltre che assicurare ad alcuni comuni toscani la completa realizzazione degli interventi di miglioramento della fruibilità dei cammini regionali presenti nei relativi territori.

- approvata a marzo la LR 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani": sono previste specifiche misure (contributi a fondo perduto) in favore dei soggetti che intendono avviare un'attività produttiva, o riorganizzare un'attività già esistente nei territori dei comuni montani, dando priorità ai comuni caratterizzati da maggiore disagio socio economico (graduatoria del disagio Art. 80, comma 3, LR 68/2011) e da criticità ambientali.
- a settembre 2022 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla LR 71/2017", per rinnovare e razionalizzare la LR 71/2017 dopo le innovazioni degli ultimi anni in materia di: transizione digitale e tecnologica e ecosistema regionale del trasferimento tecnologico; semplificazione, trasparenza e contenimento degli oneri amministrativi. (si veda anche sotto "Azioni a sostegno a progetti di investimento produttivo di carattere strategico e/o settoriale o di filiera");
- a dicembre 2022 la Giunta Regionale ha sottoscritto l'accordo con il Comune di Poggibonsi contenente gli elementi essenziali per la procedura di concessione dei contributi straordinari (48 mila euro) alle attività economiche e produttive a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito della chiusura del ponte di Bellavista tra Poggibonsi e Staggi Senese, lungo la Strada Regionale 2 "Cassia" al Km 250; sempre nel dicembre sono stati assegnati i contributi al Comune di Poggibonsi;
- approvata a gennaio 2023 la LR 1/2023 "Potenziamento dell'intervento regionale a sostegno dell'economia toscana attuato tramite la società Sviluppo Toscana SpA. Modifiche alla legge regionale 28/2008". L'atto introduce nella legge istitutiva della società in house Sviluppo Toscana SpA, una serie di modifiche riguardanti vari aspetti, con particolare riferimento all'oggetto sociale e alla classificazione delle varie attività, alla tempistica documentale imposta dal socio Regione, nonché alla governance societaria.

Tra le attività realizzate, si segnala che:

- Concessione di agevolazioni per la reindustrializzazione delle aree di crisi - sono attivi i Protocolli di insediamento rivolti alle Aree di crisi industriale di Piombino, Livorno e Massa Carrara, fino a esaurimento delle risorse stanziare dai rispettivi Accordi di programma; impegnati 26,1 mln. in tutto nel 2015-2021;
- Interventi per il contenimento e contrasto dell'emergenza Covid-19 - In seguito all'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (luglio 2020), è stata approvata una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 che ha introdotto una nuova sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19". Nell'ambito dei bandi attivati nel 2020, 2021 e 2022 sono stati impegnati quasi 189 mln. per finanziare investimenti in beni materiali e immateriali delle imprese e contributi a fondo perduto per: le micro, piccole e medie imprese operanti nel campo della ristorazione, del divertimento, dell'Artigianato Artistico, degli eventi, delle fiere, dello svago e del tempo libero; la Filiera del Turismo; i conduttori di spettacoli viaggianti e itineranti e degli ambulanti che vendono nelle fiere e nei mercati turistici; gli "Empori di Comunità"; le strutture ricettive; i maestri di sci e delle scuole di sci; le imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici; le imprese operanti nel settore delle discoteche; i parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici; le imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali, di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati, esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi; le imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani; le imprese operanti nel mondo dell'informazione locale;
- la Regione concede finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di imprese giovanili, femminili e destinatari di ammortizzatori sociali. Per tutta la linea di azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 2.599 imprese (dati al 31/12/2022) (si veda anche il PR 20);
- dal 2019 sono stati impegnati 11,9 mln. per contributi in conto capitale per abbattere il costo delle operazioni di garanzia (voucher Garanzia);
- nel 2020-2022 sono stati impegnati oltre 3,2 mln. per sostenere con contributi a fondo perduto in conto esercizio le imprese del sistema neve;
- per sostenere e promuovere gli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola sono stati finanziati 12 interventi, in corso di realizzazione, con 10 mln. (impegnati 1,7 mln.) di risorse statali come previsto dall'Accordo, firmato a novembre 2017, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna (a dicembre 2021 è stato approvato un addendum); relativamente all'intervento A5 "Nuova funivia Doganaccia – Corno alle Scale", previsto dall'Accordo di cui sopra, nel settembre 2022 la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze della progettazione, trasmessa dalla Provincia di Pistoia, che prevede un investimento complessivo pari 15,7 mln. di cui: 5,2 mln. relativi all'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna; 7,9 mln. del Fondo unico per il turismo e 2,7 mln. di risorse regionali;
- a ottobre 2020 la Regione e il Comune di Livorno hanno firmato l'accordo per realizzare un Polo urbano per l'innovazione a Livorno. A marzo 2022 il Comune ha aggiudicato l'appalto del "Servizio di redazione del Masterplan ambito urbano Forte S. Pietro ex Macelli" (struttura destinata ad ospitare il Polo); l'appalto dei servizi di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e direzione dei lavori relativi al recupero del Forte;
- per sostenere vari interventi su infrastrutture in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, anche in aree interne, la Regione ha siglato accordi di programma con i Comuni di Lucca (il contributo regionale è quasi 12 mln. su un investimento complessivo di circa 20,3 mln.), Castell'Azzara (impegnati 400 mila euro), Rapolano Terme (480 mila euro il contributo, 288 mila euro impegnati nel 2021-2022), Pontassieve (impegnati 900 mila euro di cui 540 mila euro nel 2021), Pisa (impegnati quasi 800 mila euro per il 2021-2022 per riqualificare l'area produttiva di Ospedaletto);

- a febbraio 2022 sono iniziati i lavori di completamento delle aree esterne del laboratorio ECOLAB nell'ambito degli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese;
- con i bandi emanati nel 2019 e 2020 con i quali sono stati concessi contributi per quasi 1,3 mln di cui 1,1 mln. relativi alle risorse destinate dalla LR 73/2018, a maggio 2022 è stato approvato un nuovo bando per concedere ai Comuni fino a 20.000 abitanti contributi per sostenere gli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani e per sostenere la riqualificazione dei Centri commerciali naturali; destinati dal bando contributi per 2,2 mln. di cui 900 mila euro di risorse LR 73/2018 8 e 1,3 a valere sulle risorse LR 56/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" per le finalità di microinfrastrutturazione dei centri commerciali naturali (per tale finalità di intervento, con i bandi 2018/19/20, sono stati impegnati complessivamente 4,3 mln.); approvata ad ottobre 2022 la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento (50 le domande ammesse, 10 finanziate per un totale di 1,4 mln.);
- sono stati impegnati oltre 473 mila euro a favore di Comuni di aree non interne, con popolazione fino a 10.000 abitanti, per sostenere investimenti per infrastrutture per il turismo ed il commercio, per la micro-qualificazione dei Centri Commerciali Naturali e per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio;
- per interventi di valorizzazione e riqualificazione anche a fini turistici e di messa in sicurezza, la Regione ha firmato accordi con i Comuni di Minucciano (agosto 2020; per valorizzare le sponde del lago di Gramolazzo), Filattiera (ottobre 2020; per completare il rifugio Logarghena), Gambassi Terme (agosto 2019; per finanziare la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "Terme della Via Francigena");
- per l'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (azione 3.4.2), a febbraio 2022 è stato approvato un nuovo bando e a marzo 2022 è stata approvata la graduatoria;
- tra il 2019 e il 2023 sono stati impegnati 2 mln. per sostenere l'artigianato artistico e di qualità;
- a luglio 2020, in attuazione del protocollo d'intesa del novembre 2019 tra la Regione, il Comune di San Marcello Piteglio, l'Università degli studi di Firenze, il CNR, il COSVIG (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche) e MO.TO.R.E. (Montagna toscana ricerca energie) per lo sviluppo di un Polo per l'economia della montagna nell'area di Campo Tizzoro, la Giunta ha approvato due accordi di collaborazione scientifica. A dicembre 2021 è stato firmato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e il Comune di San Marcello Piteglio per lo svolgimento in modo congiunto e sinergico di iniziative finalizzate a sostenere progetti delle imprese per lo sviluppo socio economico del territorio.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>1 Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese</b></p> <p><b>Agevolazioni per la reindustrializzazione delle aree di crisi</b></p>	<p>L'intervento è attivato sulle aree di crisi industriale complessa, oggetto di accordi di programma e relativi Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI); sono promossi gli investimenti produttivi, anche di carattere innovativo e la ricerca industriale, la riqualificazione delle aree interessate, la riconversione di aree industriali dismesse.</p> <p>Gli interventi di aiuto alle imprese relativi alle attività produttive sono finanziati tramite i Protocolli di insediamento e i fondi rotativi.</p> <p>A settembre 2022 la Giunta regionale ha previsto la possibilità per i beneficiari degli interventi finanziati con i Protocolli di Insediamento di richiedere, con adeguate motivazioni, una modifica al termine entro cui verificare l'avvenuto raggiungimento del requisito dell'incremento consistente dell'occupazione, fino ad un massimo di 18 mesi, dalla data di conclusione del progetto.</p> <p>Nel 2022 sono sempre attivi i Protocolli di insediamento rivolti alle Aree di crisi industriale di Piombino, Livorno e Massa Carrara, fino a esaurimento delle risorse stanziare dai rispettivi Accordi di programma.</p> <p>Complessivamente nel periodo 2015-2021 sono stati impegnati 26,1.</p>
<p><b>Azioni di sistema - Accordi di collaborazione a supporto delle imprese del territorio del Comune di San Marcello Piteglio e della Montagna Pistoiese</b></p>	<p>L'intervento prevede Accordi di collaborazione scientifica finalizzati allo sviluppo di un progetto di ricerca-azione per identificare le caratteristiche delle filiere economico-produttive e delineare gli ambiti di possibile sviluppo, insieme alla costituzione di un presidio sperimentale di ricerca, a supporto delle imprese del territorio periferico della Montagna Pistoiese.</p> <p>A luglio 2020, in attuazione del protocollo d'intesa del novembre 2019 tra la Regione, il Comune di San Marcello Piteglio, l'Università degli studi di Firenze, il CNR, il COSVIG (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche) e MO.TO.R.E. (Montagna toscana ricerca energie) per lo sviluppo di un Polo per l'economia della montagna nell'area di Campo Tizzoro, la Giunta ha approvato due accordi di collaborazione scientifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· con il Comune di San Marcello Piteglio e il CNR-IBE e CNR- IRCRES: l'obiettivo è realizzare un progetto di ricerca-azione per individuare le caratteristiche strutturali delle principali filiere economico-produttive in zona e gli ambiti di possibile sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnologiche da mettere a disposizione delle imprese del territorio. L'attività è terminata a luglio 2021 con la consegna dei rapporti finali.</li> <li>· con il Comune di San Marcello Piteglio, UNIFI-DIEF, UNIFI -DAGRI e CNR-IBE per la realizzazione di un presidio sperimentale di ricerca (operativo da novembre</li> </ul>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>2020) su ambiti scientifico-tecnologici a supporto delle imprese delle filiere produttive presenti sul territorio del Comune e in generale della montagna pistoiese. L'accordo è terminato con la consegna delle relazioni tecniche finali entro il 7/02/2022.</p> <p>In attuazione della LR 71/2017, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese tra cui la promozione e la valorizzazione del sistema del trasferimento tecnologico con la partecipazione delle realtà istituzionali e funzionali, a dicembre 2021 la Regione Toscana e il Comune di San Marcello Piteglio hanno firmato un accordo di collaborazione per sostenere progetti delle imprese su tematiche inerenti allo sviluppo del territorio della Montagna Pistoiese nel quadro della Strategia regionale sullo sviluppo delle Aree interne e periferiche e delle azioni del Comune a favore dello sviluppo socio economico dell'area di riferimento, anche per promuovere forme di cooperazione pubblico/privata sui temi dell'innovazione e del trasferimento tecnologico tra il sistema della ricerca e le imprese. A novembre 2022 la Giunta ha approvato l'integrazione del suddetto accordo di collaborazione, sottoscritto in data 2/12/2022, in quanto a seguito di una relazione sullo stato di avanzamento il Comune di San Marcello Piteglio ha individuato una progettualità di trasferimento tecnologico a supporto delle imprese del territorio che rende appunto necessario integrare l'accordo, ampliando l'attività descritta all'art. 3 comma 1 lettera a) "Modalità di esecuzione delle attività" e conseguentemente l'attività di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) "Obblighi delle parti", rimanendo l'Accordo invariato in ogni sua altra parte. Le attività previste dall'accordo sono in corso.</p>
<p><b>Sistema neve della Toscana: sostegno alle imprese</b></p>	<p>Il sostegno alle imprese del "sistema neve" in Toscana è previsto da leggi regionali che, al fine di rafforzare le politiche di sostegno agli investimenti del settore sciistico toscano, autorizzano la Giunta regionale a concedere contributi quale sostegno finanziario a favore di interventi operati da micro, piccole e medie imprese per spese in conto esercizio relative al funzionamento ed alla manutenzione degli impianti sciistici e/o al rinnovo della vita tecnica degli impianti stessi nelle aree vocate agli sport invernali d'interesse locale.</p> <p>A novembre 2020, per assicurare la fruizione in sicurezza delle stazioni sciistiche e degli impianti di risalita, considerata anche l'esigenza di contenere e contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica COVID-19, la Giunta ha approvato un bando con contributi (1 mln.) a fondo perduto in conto esercizio in favore delle imprese del sistema neve in Toscana; A febbraio 2021 è stata approvata la graduatoria del bando, 11 le imprese ammesse a finanziamento. Con LR 31/2021 sono state destinate ulteriori risorse (381 mila euro) finalizzate a spese in conto esercizio relative al funzionamento ed alla manutenzione degli impianti sciistici. Con tali risorse nel settembre 2021 è stato integrato il finanziamento delle domande ammesse in graduatoria. A gennaio 2022 è stato approvato l'aggiornamento del quadro normativo ai sensi del quale è stato concesso l'aiuto ai beneficiari del bando 2020 anche in considerazione della coerenza dei progetti ammessi a finanziamento rispetto agli obiettivi dell'art. 9 della LR 75/2020.</p> <p>A dicembre 2021 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti finalizzati a sostenere le spese in conto esercizio relative al funzionamento ed alla manutenzione degli impianti sciistici a favore delle micro, piccole e medie imprese che gestiscono le stazioni sciistiche nelle aree sciabili di interesse locale della Toscana. A dicembre 2021 è stato approvato il bando (modificato a febbraio 2022) la cui dotazione finanziaria è di 731 mila euro; la graduatoria è stata approvata a maggio 2022, 11 le imprese ammesse a finanziamento.</p> <p>La LR 41/2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali" prevede un contributo straordinario, fino all'importo massimo complessivo di 800 mila euro per il 2021, al fine di rafforzare le politiche regionali di sostegno agli investimenti del settore sciistico toscano. Nel dicembre 2021 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando (modificati nel settembre 2022). Il "Bando per il Sostegno alle imprese del Sistema Neve della Toscana" è stato approvato ad ottobre 2022. A novembre 2022 la dotazione finanziaria del bando pari a 800 mila euro è stata incrementata di quasi 200 mila euro. A dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria, 8 le domande ammesse con un finanziamento di quasi 1 mln.. Sempre nel mese di dicembre è stato consentito ai beneficiari del contributo la possibilità di poter richiedere una proroga alla conclusione dei progetti, adeguatamente motivata, di ulteriori 3 mesi rispetto al termine fissato.</p> <p><i>L'art. 3 della LR 54/2021 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>stabilità per l'anno 2022) autorizza, per sostenere gli investimenti pubblici negli impianti di risalita della montagna toscana, la Giunta regionale a concedere contributi fino all'importo massimo complessivo di 3 mln. nel biennio 2023-2024, quale sostegno finanziario a favore di investimenti effettuati da enti pubblici o di loro concessionari, per spese in conto capitale o per l'acquisizione al patrimonio pubblico di impianti di proprietà privata, destinando a quest'ultimo caso la quota massima del 20% dell'ammontare dello stanziamento complessivo. A marzo 2022 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la concessione di contributi straordinari per la riqualificazione, l'innovazione e il potenziamento degli impianti di risalita di proprietà pubblica della montagna toscana (L.R. 54/2021, art. 3 comma 4). A giugno 2022 è stato approvato il bando e a dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria (4 i progetti ammessi per un contributo totale di 1,9 mln.) e la riapertura del bando, dal 2 al 27 gennaio 2023, in modo da destinare l'importo residuo di 1,1 mln..</p>
<p><b>Promozione delle politiche industriali</b></p>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di azioni di comunicazione e promozione a favore del sistema manifatturiero toscano, con particolare riferimento ai temi connessi all'innovazione tecnologica e digitale, nell'ambito del Programma di attività di Fondazione Sistema Toscana.</p> <p>Per il 2021-2022 sono stati impegnati 300 mila euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 15 mila ogni anno per attività istituzionali a carattere continuativo;</li> <li>. 135 mila ogni anno per attività istituzionali connesse a quelle a carattere continuativo.</li> </ul> <p>Il programma di attività 2022-2023 di Fondazione Sistema Toscana, approvato a giugno 2022, prevede anche per il 2023, 150 mila euro per le attività di comunicazione-promozione a supporto dell'innovazione tecnologica e digitale del tessuto produttivo toscano.</p>
<p><b>Azioni di divulgazione e diffusione di temi chiave per il sostegno ai processi di innovazione</b></p>	<p>A settembre 2022 la Giunta ha deciso di partecipare alle manifestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. "Earth Technology Expo" (ETE; 5-8 ottobre 2022), con una propria area espositiva in cui ospitare imprese, laboratori e centri di ricerca che hanno sviluppato soluzioni innovative, coerenti con i target della manifestazione;</li> <li>. "Internet Festival" (6-8 ottobre 2022).</li> </ul> <p>Entrambe le manifestazioni sono state inserite nel Programma annuale di Fondazione Sistema Toscana approvato a giugno 2022.</p> <p><u>Earth Technology Expo</u></p> <p>A ottobre 2022 si è svolta la seconda edizione della manifestazione, cui ha partecipato anche la Regione Toscana. Sono state discusse le tecnologie più innovative per la transizione ecologica e digitale su temi quali: la tecnologia 5G; la geotermia e l'idrogeno; le smart cities e smart utilities. Oltre 40 imprese hanno presentato le soluzioni innovative che hanno sviluppato sul tema e hanno partecipato ad attività di networking. Per l'occasione è stata organizzata una presentazione dei risultati dei bandi e sono state presentate le pillole video realizzate sui settori moda, meccanica e aerospazio: con i bandi 2015-21 sono stati concessi 400 mln. di contributi a oltre 1400 beneficiari (investimento complessivo di 1 mld.): il 35% del contributo è stato erogato alle piccole imprese, il 27% alle micro, il 16% alle medie, il 14% agli organismi di ricerca e l'8% alle grandi. I maggiori beneficiari sono stati nella Città Metropolitana di Firenze (33%) e nella Provincia di Pisa (20%).</p> <p><u>Internet Festival di Pisa</u></p> <p>A maggio 2022 la Regione Toscana e i soggetti interessati hanno firmato il rinnovo del Protocollo d'intesa per l'organizzazione dell'Internet Festival per gli anni 2022, 2023 e 2024; al costo di quasi 331 mila euro la Regione partecipa con 160 mila. A giugno la Giunta ha approvato l'accordo attuativo per l'organizzazione del festival.</p> <p>Nella manifestazione, di ottobre 2022, si è svolto l'evento conclusivo del processo di discussione della proposta di Strategia per la cultura e le competenze digitali della Regione Toscana presentata a luglio 2022.</p> <p>I laboratori sono stati dedicati a ragazzi delle scuole e adulti.</p> <p>Sono stati presentati, tra l'altro: il lavoro della Regione per l'implementazione dell'agricoltura di precisione e la digitalizzazione in ambito agricolo; il Sistema Cloud Toscana per la migrazione al Cloud degli enti toscani, nell'ambito della strategia nazionale Cloud per gli enti del territorio; i servizi online della Regione per le attività estrattive; il bando per l'innovazione digitale nelle aree interne, montane ed insulari, che finanzia progetti di economia collaborativa.</p>
<p><b>Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle</b></p>	<p>A novembre 2022 sono stati definiti gli elementi essenziali per la successiva approvazione e gestione di un bando (approvato nel novembre e successivamente</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori</b>	modificato a dicembre 2022) per il "sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda"; 3 mln. la dotazione finanziaria del bando.
<b>Attuazione LR 4/2022 Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani</b>	<p>Con l'attuazione della L.R. 4/2022 si intende tutelare i territori montani promuovendo interventi finalizzati a contrastare lo spopolamento di tali aree, rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto sociale ed economico. Per il raggiungimento di tale finalità, la Giunta regionale ha approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Agosto 2022 - le modalità operative per attuare l'art. 2 della citata legge che prevede specifiche misure in favore della nascita di nuove attività produttive, o a sostegno della riorganizzazione delle attività già esistenti nei territori dei comuni montani. Il bando è stato approvato a fine settembre; le risorse destinate dall'art. 2 ammontano a 4,4 mln. (870 mila euro annuali per 5 anni) più ulteriori 870 mila euro (174 mila euro annuali per 5 annualità) destinate dall'art. 3 comma 1 della LR 4/2022 ai soggetti economici che, già beneficiari del bando ai sensi dell'art. 2, firmino con il comune di riferimento un "Patto di Comunità" (al 31/12/2022 risultano impegnati oltre 3,1 mln. per le annualità 2022-2024). A febbraio 2023 sono state approvate le graduatorie delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di fondi e domande non ammesse.</li> <li>· Agosto 2022 - lo "Schema di patto di comunità" per la gestione del bosco, la cura del territorio e lo svolgimento di attività sociali di cui all'art. 3 della LR 4/2022 che i Comuni destinatari della legge potranno adottare per la stipula degli stessi con i beneficiari dei contributi del bando emanato ai sensi dell'art. 2 della LR 4/2022.</li> <li>· Ottobre 2022 - gli elementi essenziali per la definizione del procedimento di concessione, erogazione e rendicontazione di contributi alle attività economiche dei Comuni montani firmatari di Patti di Comunità; per sostenere le imprese firmatarie dei "Patti di Comunità" per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali, sono disponibili 2,2 mln., 430 mila euro annui per il periodo 2022-2026 di cui 174 mila euro annui, citati sopra, per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3 comma 1 LR 4/2022 (522 mila euro già impegnati per le annualità 2022-2024 nell'ambito del bando di fine settembre) e 256 mila euro annui (768 mila euro impegnati per le annualità 2022-2024) per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3 comma 4 della medesima LR 4/2022. Approvato a gennaio 2023 l'elenco delle domande ammesse e ammesse con riserva per la concessione dei contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità" ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 4/2022.</li> </ul>
<b>2 Sostenere l'accesso al credito</b>	
<b>Concessione di finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di impresa giovanile, femminile e destinatari di ammortizzatori sociali (Azione 3.5.1 POR FESR 2014-2020)</b>	<p>La Regione ha deciso di sostenere e sviluppare l'occupazione giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali, concedendo microcredito per la creazione ed estensione di imprese. L'intervento è attivato quale evoluzione ed ampliamento dell'Azione 3.5.1 del Por Creo 2014/2020 già aperta per la sola imprenditoria giovanile.</p> <p>A novembre 2016 la Giunta ha costituito lo strumento finanziario "Fondo microcredito per creazione di imprese" ed ha approvato l'accordo di finanziamento col soggetto gestore, Toscana Muove, per la sua attuazione.</p> <p>A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per concentrare le risorse verso modalità di intervento coerenti con il temporary framework, che prevede condizioni più favorevoli alle imprese tramite sovvenzioni a fondo perduto, ad agosto 2020 il bando, approvato nell'agosto 2018, è stato sospeso (con inizio dal 11 settembre 2020).</p> <p>Il bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" sull'Azione 3.5.1 (approvato a novembre 2020), è stato riaperto da gennaio 2021. Il bando si è chiuso il 29/11/2021.</p> <p>Contestualmente a novembre 2021, in attuazione della DGR n. 1016 del 4/10/2021, viene approvato il nuovo bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" che si è aperto dal 6/12/2021 e che ha introdotto novità sulla modalità di erogazione dell'anticipo e sui termini di realizzazione dell'investimento.</p> <p>Ad aprile 2022, a seguito della rimodulazione del POR FESR 2014-2020 di aprile 2022 (Versione n. 8 del DAR con cui sono stati destinati 4 mln. dell'Azione 3.5.1 alla nuova Azione 3.6.1.c) è stata ridefinita la consistenza del fondo pari a 45,6 mln..</p> <p>In data 01/11/22 è stata sospesa la presentazione delle domande (dd 20381/2022 DGR 1130/22) in considerazione dell'andamento delle domande presentate, del</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>termine per la chiusura dell'investimento da parte dei beneficiari previsto per il 31/01/23 e della scadenza al 9 marzo 2023 del contratto con il soggetto gestore RTI "Toscana Muove".</p> <p>Per tutta la linea di Azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 2.599 imprese. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p><b>Garanzia Toscana - Sostegno alla liquidità e agli investimenti delle imprese</b></p>	<p>A settembre 2019 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attuazione delle linee di intervento "Garanzia Toscana" previsti dall'Intesa per lo sviluppo firmata a luglio 2019. Fra queste, l'attivazione di un Fondo per <u>Contributi in conto commissioni di garanzia - voucher Garanzia</u>.</p> <p>A dicembre 2019 la Giunta ha approvato le direttive per l'attivazione di un Fondo regionale per contributi in conto capitale per abbattimento del costo delle operazioni di garanzia (voucher Garanzia); sempre a dicembre è stato approvato il bando per la concessione dei contributi (6 mln., impegnati).</p> <p>Il bando è stato sospeso a partire da metà aprile 2020; a luglio la Giunta ha approvato le direttive per la riapertura del Fondo e a fine agosto è stato approvato il nuovo bando, aperto da metà settembre 2020 (la dotazione attuale del Fondo è di 5,2 mln., tenuto conto delle istruttorie in corso a valere sul bando precedente). A novembre 2021 il bando è stato sospeso per esaurimento risorse.</p> <p>A dicembre 2021 è stato approvato un nuovo bando, con una dotazione finanziaria di 988 mila euro, aperto dai primi di febbraio 2022. Il bando è stato sospeso alla data del 23 marzo 2022 per esaurimento delle risorse disponibili e nell'ottobre 2022 è stato riaperto con la procedura a sportello, dal 14.11.2022 al 14.12.2022; alla riapertura del bando è stata destinata una dotazione iniziale totale di 475 mila euro.</p> <p>Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato il Documento di attuazione regionale (DAR, versione 8) del POR FESR 2014/2020, che prevede 4 mln. per la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96"; a febbraio 2022 sono state approvate le direttive per l'apertura del bando che è stato approvato a maggio 2022 (sono stati impegnati i 4 mln.). Le risorse sono state trasferite dal fondo di microcredito dell'Azione 3.5.1.</p>
<p><b>Sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla L. 662/96 Garanzia Toscana</b></p>	<p>L'intervento consiste nella Riattivazione della sezione speciale Toscana del Fondo centrale di garanzia presso il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di potenziare l'intervento del fondo con un incremento delle coperture previste dallo stesso a favore delle PMI toscane. Il Fondo di garanzia per le PMI, compresa la Sezione speciale Regione Toscana, è gestito dal RTI composto da Mediocredito Centrale S.p.A., quale mandatario, e da Artigiancassa S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A., Depobank - Banca Depositaria Italiana S.p.A., quali mandanti.</p> <p>Con delibera di Giunta dell'ottobre 2022 è stata riattivata la "Sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla L. 662/96" nell'ambito della sub azione a) dell'Azione 3.6.1 del POR 2014-2020 "Potenziamento delle garanzie pubbliche", finalizzata agli interventi di riassicurazione con le modalità e direttive di cui alla DGR del dicembre 2019 e all'Accordo con il MISE e il MEF del 18.12.2019. L'avvio dell'operatività è di novembre 2022. La dotazione finanziaria complessiva della Sezione è di 15,7 mln..</p>
<p><b>Interventi per contenimento e contrasto emergenza epidemiologica COVID 19 attraverso contributi alle Imprese dei Settori Manifatturiero, Turismo, Commercio, Terziario e altro</b></p>	<p>La Regione si è prontamente attivata per contenere e contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19 attraverso contributi alle Imprese di tutti i settori colpiti utilizzando risorse proprie, statali e Europee.</p> <p>In seguito all'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (luglio 2020), è stata approvata una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 che ha introdotto una nuova sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19".</p> <p>Fra il 2020 e 2021 sono stati approvati i bandi per i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti</u>, da 117,5 mln. per agevolare la realizzazione di progetti di investimenti in beni materiali e immateriali delle imprese;</li> <li>· <u>Filiera del Turismo</u> (risorse FESR; 6 mln.). Contributi a fondo perduto;</li> <li>· <u>Empori di Comunità</u> per contributi a lavoratori autonomi, microimprese e PMI, cooperative di comunità nelle aree interne, montane ed insulari (1 mln., risorse FESR);</li> <li>· Contributi fondo perduto (risorse regionali) a favore di <u>conduttori di spettacoli viaggianti e itineranti</u> (1 mln.) e degli <u>ambulanti</u> che vendono nelle fiere e nei mercati turistici (1 mln.);</li> <li>· Contributi a fondo perduto 19,5 mln. (risorse del DL 157/2020) per sostenere le <u>micro, piccole e medie imprese operanti nel campo della ristorazione e del divertimento</u>;</li> <li>· Contributi a fondo perduto (2 mln.) a sostegno degli <u>enti fieristici</u> come previsto dalla LR 96/2020 "Misure straordinarie per il sostegno degli enti fieristici";</li> </ul>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>· Contributi a fondo perduto (8,6 mln., impegnati 4,8 mln. fondi statali FESR) a favore delle <u>strutture ricettive</u>,</p> <p>A fine marzo 2021 la Giunta ha deciso di destinare parte delle risorse impegnate a dicembre 2020 ma non utilizzate, 11,5 mln., disponibili presso Sviluppo Toscana, per incrementare di 1 mln. il fondo destinato alla filiera del turismo, fino a concorrenza di 6 mln., e di finanziare tre bandi che prevedono contributi a fondo perduto per sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti nei settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'Artigianato Artistico (3,8 mln.);</li> <li>- degli eventi, delle fiere, dello svago e del tempo libero (2,7 mln.);</li> <li>- della ristorazione e della relativa filiera; approvato, ad aprile 2021 il bando (4 mln.).</li> </ul> <p>Approvati a novembre 2021 i seguenti bandi per contributi a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· a favore dei <u>maestri di sci e delle scuole di sci</u>; 779 mila euro le risorse finanziarie destinate; approvata a febbraio e poi aprile 2022 la graduatoria delle domande ammesse;</li> <li>· a favore delle <u>imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici</u>; 4,1 mln. le risorse finanziarie destinate; approvata nel 2022 (febbraio, aprile e maggio) la graduatoria delle domande ammesse;</li> <li>· a favore delle <u>imprese operanti nel settore delle discoteche</u>; 500 mila euro le risorse necessarie per l'attivazione del bando; a febbraio 2022 approvati gli elenchi delle domande ammesse;</li> <li>· a favore di <u>parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici</u>; 1,3 mln. le risorse destinate sul bilancio 2021-2023 annualità 2021; a gennaio e febbraio 2022 approvati gli elenchi delle domande ammesse.</li> <li>· a favore delle <u>Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali</u>; 500 mila euro le risorse necessarie per l'attivazione del bando; a marzo e maggio 2022 approvati gli elenchi delle domande ammesse;</li> </ul> <p>Approvati a dicembre 2021 i seguenti bandi per contributi a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· a favore delle <u>Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti</u> – a dicembre 2021 sono stati impegnati 1,3 mln. per il bando. Approvato a febbraio 2022 e aggiornato ad aprile e giugno l'elenco delle domande ammesse. A maggio 2022 sono stati impegnati altri 665 mila euro, dopo l'incremento del fondo approvato a dicembre 2021 dalla Giunta;</li> <li>· a favore delle <u>Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati</u>; 934 mila euro le risorse destinate all'attivazione del bando; approvata a marzo 2022 e aggiornata ad aprile/maggio/luglio la graduatoria delle domande ammesse anche in seguito all'integrazione nel maggio 2022 della dotazione finanziaria del fondo con 1,6 mln., (impegnati a luglio 2022) derivanti da economie sui bandi ristori della prima fase;</li> <li>· a favore delle <u>Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi</u>; destinati 500 mila euro per l'attivazione del bando; approvati a febbraio 2022 gli elenchi delle domande ammesse;</li> <li>· a favore delle <u>Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani</u>; a dicembre 2021 sono stati impegnati 18,3 mln., per il bando, la cui scadenza è fissata per il 28/02/2022. Approvata ad aprile e aggiornata a giugno 2022 la graduatoria delle domande ammesse e finanziate; a dicembre 2022 la graduatoria è stata aggiornata per la riammissione a finanziamento di 4 imprese situate nel territorio del Comune di Lucca (impegnati 10 mila euro);</li> <li>· a favore delle <u>imprese operanti nel mondo dell'informazione locale</u>; 1,1 mln. le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione del bando.</li> </ul> <p>Nel 2022 sono stati approvati i seguenti bandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· a ottobre 2022 approvati gli elementi essenziali relativi al bando "Contributi a fondo perduto a favore di <u>parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici</u>" e sempre nel mese di ottobre è stato approvato il bando con una dotazione finanziaria di 1,3 mln. a valere sull'annualità 2022 del bilancio di previsione 2022/2024; approvata a dicembre 2022 la graduatoria e impegnati 415 mila euro in favore di Sviluppo Toscana per il finanziamento delle domande ammesse e presentate;</li> <li>· a dicembre 2022 approvati gli elementi essenziali relativi al bando "Contributi a fondo perduto a favore delle <u>Imprese operanti nel settore delle discoteche</u>" e sempre nel mese di dicembre è stato approvato il bando con una dotazione finanziaria di 110 mila euro, impegnati (dicembre 2022) in favore di Sviluppo Toscana per il finanziamento delle domande ammesse e presentate.</li> </ul>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>3 Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo</b></p> <p><b>Concessione di contributi alle PMI manifatturiere e turistiche per l'acquisto dei servizi qualificati necessari all'attuazione di progetti di internazionalizzazione</b></p>	<p>L'intervento è finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (azione 3.4.2) per sostenere progetti di internazionalizzazione favorendo un miglior posizionamento dell'offerta toscana sui mercati internazionali.</p> <p>Il sostegno riguarda aiuti all'export delle MPMI del settore manifatturiero e la promozione del sistema dell'offerta turistica.</p> <p>L'intervento è attuato con bandi con apertura annuale a graduatoria e dal 2018 con bandi con selezione automatica a sportello. L'erogazione del contributo è connessa ai tempi di realizzazione dell'investimento (come stabiliti nel bando) e di conseguente rendicontazione da parte dell'impresa.</p> <p>A novembre 2021 è stato aperto il bando 2021 a graduatoria "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" con apertura dal 17/11/2021 al 02/12/2021 al quale sono stati destinati 3,1 mln. a titolo di overbooking oltre le economie di gestione generate sull'intervento già nella disponibilità del Fondo presso Sviluppo Toscana S.p.A. pari ad 787 mila euro. A novembre 2022 sono state concesse deroghe al bando 2021 per i progetti che prevedono attività d'internazionalizzazione nelle aree in conflitto (Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia): una specifica proroga per la conclusione e rendicontazione dei progetti ammessi alle agevolazione fino al 30/09/2023; la conferma dell'ammissibilità del progetto al contributo anche nel caso di percentuali di realizzazione inferiori al minimo ammesso pari al 70% (ma in nessun caso inferiori al 50%) purché sia garantito il rispetto degli obiettivi del progetto e delle finalità dell'Azione.</p> <p>Sempre nel novembre 2021 è stato approvato il bando Dubai 2020, aperto dal 3/12/2021 al 23/12/2021. Alla scadenza del bando, a causa della complessità del progetto richiesto e dei recenti sviluppi del quadro pandemico, non sono pervenute domande.</p> <p>Considerata l'importanza strategica della promozione di politiche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese toscane, a gennaio 2022, sono stati approvati i nuovi elementi essenziali (modificati a febbraio) del bando, con requisiti di accesso più semplici; inoltre è stata aumentata la quota di cofinanziamento pubblico rispetto all'investimento complessivo. A febbraio 2022 è stato approvato il nuovo bando "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI per la partecipazione ad un progetto strutturato promozionale dell'eccellenza toscana nell'ambito di Expo Dubai 2020" e a marzo 2022 è stata approvata la graduatoria.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p><b>Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di promozione economica del manifatturiero toscano</b></p>	<p>Nell'ambito delle attività di promozione economica del manifatturiero toscano si segnalano le seguenti attività:</p> <p><u>Progetto Buy Design</u> per il settore arredo toscano – A seguito dell'approvazione della LR 41/2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali" sono stati adottati gli atti necessari all'erogazione del contributo da parte di Sviluppo Toscana al Centro Sperimentale del Mobile e dell'Arredamento per il progetto "Buy Design" per la promozione del Settore mobile-arredo sui mercati internazionali.</p> <p>Nell'ambito del progetto, nel corso del 2022, sono stati organizzati: l'evento di lancio della mostra virtuale, 4 incontri formativi su mercati esteri e 4 incoming che hanno visto la partecipazione di 75 operatori toscani del settore (imprese) e 52 operatori esteri (buyer), cui si sono aggiunti giornalisti specializzati. Ai partecipanti sono stati distribuiti questionari di valutazione.</p> <p>Partecipazione di Regione Toscana ad <u>Expo 2020 a Dubai</u> - A marzo 2022 si è svolto il convegno "Tuscany, Neverending Renaissance", organizzato dalla Regione Toscana, nel Padiglione Italia di Expo Dubai 2020. Ha partecipato una delegazione di imprese toscane. Il programma della missione ha previsto anche incontri istituzionali e la partecipazione al B2B organizzato a Dubai da Confindustria Toscana, soggetto beneficiario del Bando di cui alla DGR del novembre 2021, che ha coinvolto 20 operatori toscani di vari settori produttivi.</p> <p>Il Medio-Oriente (e in particolare gli Emirati Arabi) è un mercato importante per la Toscana, che vi esporta manufatti per oltre 1,6 mld., il 4% dell'export manifatturiero toscano nel mondo, e importa prodotti per circa 4,2 mld., il 17% del totale.</p>
<p><b>Processi di internazionalizzazione</b></p>	<p>L'intervento consiste nel presidio istituzionale delle attività di internazionalizzazione dei settori manifatturieri toscani. Fra le attività è prevista la partecipazione al Tavolo</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>internazionalizzazione della Conferenza Stato Regioni.</p> <p>Nel 2022 si sono svolte le seguenti attività: coordinamento con la Conferenza delle Regioni per la Partecipazione ad Expo Dubai; partecipazione al tavolo tecnico per Expo e supporto nella realizzazione di un video da parte della Conferenza delle Regioni che racconta in maniera trasversale le eccellenze; coordinamento con la Conferenza delle Regioni per il Protocollo con la Camera Nazionale della Moda; partecipazione agli incontri dei coordinamenti tecnici congiunti internazionalizzazione e agroalimentare della Conferenza delle Regioni e redazione del parere sul Decreto interministeriale relativo alle modalità di attuazione delle disposizioni volte alla valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche, delle produzioni agroalimentari ed industriali italiane, della dieta mediterranea e dell'Italian sounding.</p>
<b>4 Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano</b>	
<p><b>Interventi a carattere strategico ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. C. della LR 22/2016</b></p>	<p>L'art. 3 comma 4 lett. c) della LR 22/2016 prevede fra gli ambiti delle attività di promozione economica e turistica le cui priorità sono contenute nel DEFR, le iniziative proposte o realizzate da soggetti terzi, aventi carattere strategico nell'ambito delle politiche regionali.</p> <p>Nel febbraio 2022 è stato approvato il Programma Operativo 2022 - con proiezione pluriennale 2022-2024 di Toscana Promozione Turistica, integrato nell'ottobre 2022 a seguito delle integrazioni degli indirizzi; per sostenere la manifestazione Versilia Yachting Rendez Vous nel 2021-2024 sono stati stanziati 570 mila euro. A seguito della pandemia da Covid-19 la manifestazione Versilia Yachting Rendez Vous non è stata realizzata nell'anno 2021. Le relative risorse (120 mila euro), in quanto vincolate, sono presso Toscana Promozione Turistica; è in corso la riprogrammazione delle attività. Una parte delle risorse relative all'annualità 2022 sono state già impegnate in attività a sostegno della nautica e del mare visto il cambiamento effettuato sulla declaratoria del capitolo regionale in "promozione della nautica e del mare"; ancora in corso verifiche su come utilizzare le risorse residuali rimaste.</p>
<p><b>Promozione dell'artigianato artistico e tradizionale</b></p>	<p>L'intervento è attuato con bandi annuali la cui gestione è affidata a Sviluppo Toscana SpA</p> <p>Sono previste attività a carattere strategico per la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale coerenti con le politiche regionali di riferimento e orientate a perseguire le seguenti finalità: valorizzare le componenti territoriali e settoriali, favorendo lo sviluppo dell'innovazione e il coordinamento con le politiche di riferimento per il comparto; favorire l'introduzione di elementi di innovazione nel mondo dell'artigianato artistico e tradizionale; favorire il raccordo fra le politiche regionali e le iniziative locali; assicurare un ampio coinvolgimento delle imprese, singole o aggregate; valorizzare la Toscana come luogo dell'artigianato artistico e tradizionale e come polo di aggregazione degli attori più qualificati del settore.</p> <p>Per l'attuazione dell'intervento, nel periodo 2019-2023 sono stati destinati 2,5 mln. di cui 2 mln. risultano impegnati.</p> <p>Nel primo semestre 2021 Sviluppo Toscana ha istruito la rendicontazione dei progetti presentati dai due beneficiari del Bando 2020 (Lao e Artex) e liquidato il contributo spettante.</p> <p>A marzo 2021 la Giunta ha approvato i criteri di selezione per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano. Il bando è stato approvato a marzo 2021 e a luglio sono stati impegnati 500 mila euro a favore di Sviluppo Toscana spa per il finanziamento del progetto PROMOART 2021 presentato da ARTEX società consortile a responsabilità limitata. Il progetto è concluso ed è stata presentata la relativa rendicontazione a Sviluppo Toscana Spa.</p> <p>A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano. Ad aprile 2022 è stato approvato il bando; ad agosto è stata approvata la graduatoria e sono stati impegnati 500 mila euro per finanziare un progetto.</p> <p>In corso di realizzazione il progetto da parte del beneficiario che dovrà concludersi entro il 31/12/2022 per poi essere rendicontato, tramite il portale di Sviluppo Toscana, entro il 31 gennaio 2023.</p> <p>Approvati a febbraio 2023 i criteri per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano - anno 2023.</p>
<b>5 Consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa</b>	
<p><b>"Collabora Toscana" Promozione e sviluppo di iniziative e progetti in materia</b></p>	<p>Il 29/6/2016 si è svolto l'evento di avvio del percorso "CollaboraToscana" con il quale la Regione, attraverso la redazione di un "Libro Verde" (attività conclusa nel dicembre 2016) sull'economia della collaborazione e della condivisione, assume un ruolo di facilitatore e guida dei processi</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>di cooperative di comunità</b>	<p>complessi e innovativi afferenti alla <i>sharing economy</i>. Tale ruolo prevede lo sviluppo di azioni innovative in attuazione dei risultati del percorso #CollaboraToscana-sperimentazione e attuazione di pratiche sociali di condivisione collaborativa, e di quanto previsto nel "Libro Verde sull'economia collaborativa".</p> <p>Dopo gli Avvisi emanati nel 2018, 2019 e 2020 per la <u>promozione di cooperative di comunità</u>, costituite o da costituire, che si adoperano per il rilancio dei territori e propongono iniziative per arrestare lo spopolamento di borghi isolati, nel febbraio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per la definizione dell'avviso per il "sostegno alle cooperative di comunità e ai progetti di economia collaborativa" (Azione 3.1.1 sub a4) del POR FESR Toscana 2014-2020 e nel <u>marzo 2022</u> è stato <u>approvato il bando</u> con una dotazione finanziaria di quasi 1,2 mln.. Alla data del 15/09 (data di chiusura del bando) sono stati ammessi n. 10 progetti. La dotazione finanziaria del bando è stata integrata a settembre 2022 con complessivi 200 mila euro e a dicembre 2022 con 100 mila euro. Ad agosto 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando "sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari" (Azione 3.1.1 sub a4) del POR FESR Toscana 2014-2020 e a <u>settembre 2022</u> è stato <u>approvato il bando</u>; 1,8 mln. la dotazione finanziaria. Il bando è stato sospeso al 09/9/2022 per esaurimento risorse.</p> <p>Accanto al filone delle cooperative di comunità, il tema della collaborazione si estende alle pratiche di cura e gestione dei <u>beni comuni</u> regolati da Patti di Collaborazione tra cittadinanza attiva ed enti locali.</p> <p>A gennaio 2022 è stato approvato il "Protocollo per la valorizzazione di beni comuni, la promozione della coesione sociale e della cittadinanza attiva" tra Regione, ANCI Toscana e LABSUS – (Laboratorio per la sussidiarietà).</p>
<b>6 Sostenere processi di sviluppo territoriale</b>	
<b>Coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma che prevedono agevolazioni per aree di crisi complesse e non complesse</b>	<p>L'intervento consiste nel coordinamento e monitoraggio di Accordi di programma siglati tra Regione Toscana, Governo centrale e Amministrazioni locali che prevedono interventi vari (comprese le agevolazioni a favore di imprese) per aree di crisi complesse e non complesse. Di particolare rilievo le misure dedicate alle aree di crisi complessa di Piombino e Livorno, nonché all'area di crisi non complessa di Massa Carrara.</p> <p>A giugno 2022, con decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, è stata disposta la riapertura dello sportello Invitalia (da luglio 2022), precedentemente sospeso con decreto direttoriale di fine marzo 2022 (a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina attuativa degli interventi, L 181/1989).</p> <p>La presentazione delle domande di agevolazione riguarda programmi d'investimento anche per i seguenti Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comuni dell'area di crisi industriale complessa del Polo produttivo ricompreso nel territorio dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo (circolare direttoriale 222539/2018). Sono disponibili 5 mln.;</li> <li>· Comuni dell'area di crisi industriale non complessa della provincia di Massa-Carrara (circolare direttoriale 6680/2019). Sono disponibili oltre 6,3 mln.</li> </ul>
<b>Azioni a sostegno a progetti di investimento produttivo di carattere strategico e/o settoriale o di filiera</b>	<p>L'intervento prevede l'attivazione di progetti strategici ai sensi dell'art. 10 della LR 71/2017 a valere sul Fondo per la programmazione negoziata e prenderà avvio successivamente all'approvazione della modifica alla LR 71/2017 che è attualmente in corso.</p> <p>A settembre 2022 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla LR 71/2017", per rinnovare e razionalizzare la legge dopo le innovazioni degli ultimi anni in materia di: transizione digitale e tecnologica e ecosistema regionale del trasferimento tecnologico; semplificazione, trasparenza e contenimento degli oneri amministrativi. In particolare è necessario modificare le modalità operative da adottare, soprattutto per i procedimenti di accesso alle agevolazioni regionali.</p> <p>A ottobre 2022 la Giunta ha approvato un protocollo di intesa con SIMEST per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese toscane all'estero; SIMEST (Società Italiana per le Imprese all'Estero), è una società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (CDP) che aderisce al network EDFI (European Development Financial Institutions) ed è partner delle principali istituzioni finanziarie mondiali.</p>
<b>7 Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio</b>	
<b>Qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, rigenerazione degli spazi urbani (LR 62/2018) e</b>	<p>La LR 73/2018 "Disposizioni di carattere finanziario, collegato alla legge di stabilità 2019", prevede la concessione ai comuni di contributi straordinari per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani di cui alla LR 62/2018, per un importo complessivo di 2 mln. per gli anni</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>sostegno della riqualif. dei CCN (LR 73/2018)</b>	<p>2019-2024.</p> <p>Dopo i bandi emanati nel 2019 e 2020 con i quali sono stati concessi contributi per quasi 1,3 mln. di cui 1,1 mln. relativi alle risorse destinate dalla LR 73/2018, a maggio 2022 è stato approvato un nuovo bando per concedere ai Comuni fino a 20.000 abitanti contributi per sostenere gli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani e per sostenere la riqualificazione dei Centri commerciali naturali.</p> <p>I contributi destinati dal bando ammontano complessivamente a 2,2 mln. di cui 900 mila euro a valere sulle risorse della LR 73/2018 e 1,3 a valere sulle risorse destinate con LR 56/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" per le finalità di microinfrastrutturazione dei centri commerciali naturali (per tale finalità di intervento, con i bandi 2018/19/20, sono stati impegnati complessivamente 4,3 mln.).</p> <p>A ottobre 2022 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento: 50 le domande ammesse, 10 le domande finanziate per un totale di 1,4 mln. di cui 900 mila euro per progetti di rigenerazione degli spazi urbani e 500 mila euro per progetti di riqualificazione dei CCN.</p> <p>Per altri interventi relativi ai Centri commerciali naturali si veda PR 4 "Turismo e commercio" intervento 2056.</p>
<b>Contributi ai comuni non aree interne (&lt;10.000 ab.) per investimenti in infrastr. (turismo e commercio), interventi di micro qualifi. dei CCN e qualificazione delle att. comm. Art. 110 LR 62/2018</b>	<p>Approvate a luglio 2020 le direttive per la concessione ai Comuni non aree interne, con popolazione fino a 10.000 abitanti, di contributi a sostegno degli investimenti per infrastrutture per il turismo ed il commercio, per la micro-qualificazione dei Centri Commerciali Naturali e per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio ex art. 110 della L.R. 62/2018. Approvata ad ottobre 2020 la graduatoria del bando; 24 le domande ammesse per un contributo regionale di 473 mila euro.</p> <p>E' in corso la fase di rendicontazione da parte dei beneficiari del contributo.</p>
<b>Interventi di valorizzazione e riqualificazione anche a fini turistici e di messa in sicurezza</b>	<p>L'Accordo tra <u>Regione toscana e Comune di Minucciano</u> finalizzato alla realizzazione di interventi di valorizzazione delle sponde del <u>lago di Gramolazzo</u> è stato sottoscritto nell'agosto 2020 previa sottoscrizione, nel luglio 2020, del Protocollo di intesa tra Regione Toscana e i Comuni di Minucciano e Camporgiano finalizzato al consolidamento del sistema locale delle imprese e la creazione di un "Incubatore diffuso territoriale", mediante l'azione sinergica di vari interventi, tra cui la qualificazione e il potenziamento delle infrastrutture esistenti sul territorio anche al servizio del turismo. L'intervento "Pista ciclopedonale e sistemazione aree boscate per la realizzazione di aree sosta pic nic e pesca sportiva", presentato dal Comune di Minucciano, è stato ammesso a finanziamento per un importo di 244 mila euro tutti impegnati. I lavori sono stati aggiudicati a dicembre 2021.</p> <p>L'Accordo tra <u>Regione e Comune di Filattiera</u> finalizzato alla realizzazione di opere di completamento del <u>rifugio Logarghena</u> è stato sottoscritto ad ottobre 2020. 250 mila euro il contributo regionale per la realizzazione dell'intervento (impegnato a dicembre 2020). Il progetto esecutivo è stato approvato a maggio 2022.</p> <p>Ad agosto 2019 è stato firmato una <u>Accordo fra la Regione e il Comune di Gambassi Terme</u> per finanziare la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "<u>Terme della Via Francigena</u>". Le risorse regionali, 104 mila euro, sono state impegnate a novembre 2020. I lavori sono iniziati ad aprile 2022 e si sono conclusi nel dicembre 2022; è in corso l'attività di collaudo.</p>
<b>Realizzazione del polo urbano per l'innovazione di Livorno</b>	<p>La realizzazione di un polo urbano per l'innovazione a Livorno nasce nell'ambito delle iniziative previste dall'accordo di programma firmato a maggio 2015 dalla Regione e dai soggetti interessati per rilanciare la competitività dell'area costiera livornese intervenendo sull'area di crisi industriale complessa di Livorno e dal successivo accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale complessa del polo produttivo ricompreso nel territorio dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo (PRRI), firmato a ottobre 2016 dalla Regione e dai soggetti interessati.</p> <p>A ottobre 2020 la Regione e il Comune di Livorno hanno firmato l'accordo per realizzare una serie di interventi capaci di favorire lo sviluppo del tessuto economico e sociale della città.</p> <p>A ottobre 2021 il Comune ha aggiudicato l'appalto dei lavori per la realizzazione del nuovo Polo Tecnologico e incubatore di impresa, in corso la stipula del contratto con l'aggiudicatario.</p> <p>A marzo 2022 il Comune ha aggiudicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. l'appalto del "Servizio di redazione del Masterplan ambito urbano Forte S. Pietro ex Macelli" (struttura destinata ad ospitare il Polo);</li> <li>. l'appalto dei servizi di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e direzione dei lavori relativi al recupero del Forte.</li> </ul>
<b>Nucleo tecnico di valutazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) in materia di concessioni</b>	<p>In attuazione della LR 35/2015, in materia di cave, come modificata dalla LR 56/2019, a marzo 2020 è stato costituito il Nucleo tecnico di valutazione (modificato ad aprile</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>all'utilizzo delle cave pubbliche o misto pubblico-private</b>	<p>2022) che ha il compito di esprimere un parere preventivo ai Comuni, obbligatorio e non vincolante, per le valutazioni di competenza relative ai piani economico finanziari (PEF), necessari per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni all'uso delle cave pubbliche o misto pubblico-private.</p> <p>A luglio 2020 sono stati definiti i criteri da applicare alla valutazione dei PEF di competenza del Nucleo.</p> <p>Per le spese del Nucleo tecnico di valutazione sono state impegnate risorse per 18 mila euro di cui 3 mila euro sul bilancio annualità 2020 e 15 mila euro annualità 2022. I PEF trasmessi dal Comune di Carrara sono stati sottoposti al Nucleo di valutazione per l'espressione del parere preventivo per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni.</p> <p>Ad aprile e novembre 2022 è stato approvato l'aggiornamento della composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione.</p>
<b>Infrastrutture per la montagna – realizzazione interventi rivolti alla valorizzazione del territorio dell'Amiata</b>	<p>Approvato a giugno 2020 il bando per la concessione ai Comuni dei contributi previsti dall'art. 22 della LR 79/2019 a sostegno degli investimenti rivolti all'infrastrutturazione turistica del Monte Amiata. Approvata a settembre 2020 la graduatoria dei progetti ammessi (2 progetti), e ad ottobre 2020 impegnati 500 mila euro in favore delle due Unioni beneficiarie del contributo (Unione dei Comuni Amiata Grossetana e Unione dei Comuni Amiata Val D'Orcia). I beneficiari hanno chiesto una proroga straordinaria di sei mesi dei termini di scadenza (fino al 31/12/2022), concessa.</p>
<b>Infrastrutture per la montagna - Accordo RT/Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-romagnola</b>	<p>Per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola sono finanziati 12 interventi con 10 mln. (impegnati 1,7 mln.) di risorse statali come previsto dall'Accordo, sottoscritto in data 17/11/2017, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto a dicembre 2016.</p> <p>E' in corso la realizzazione degli interventi.</p> <p>In considerazione delle ripercussioni derivanti dalla crisi sanitaria del Covid-19 che ha determinato difficoltà pratiche e logistiche per i Comuni beneficiari nella realizzazione degli interventi, le Regioni Toscana ed Emilia Romagna hanno chiesto una proroga al termine originario previsto al 31/12/2021 chiedendo un posticipo di tale termine al 31/12/2024. A dicembre 2021 è stato approvato l'Addendum e il nuovo cronoprogramma relativo all'Accordo suddetto.</p> <p>A settembre 2022 la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze della progettazione, trasmessa dalla Provincia di Pistoia, relativa all'intervento A5 denominato: "Nuova funivia Doganaccia – Corno alle Scale", previsto dall'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna che prevede un investimento complessivo pari 15,7 mln. di cui: 5,2 mln. relativi all'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna; 7,9 mln. del Fondo unico per il turismo e 2,7 mln. di risorse regionali.</p> <p>A ottobre 2022 la Giunta ha approvato la nuova scheda progetto, in sostituzione di quella approvata nel settembre 2022, che individua un finanziamento alternativo (risorse art. 1, comma 134 della Legge n. 145/2018), a quello inizialmente previsto del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) con riferimento alle annualità 2023-2024, per l'importo di Euro 4,98 mln. in quanto in assenza di una decisione specifica di ripartizione delle risorse del FUNT 2023-25 tra le Regioni, non è possibile richiedere ed utilizzare tali risorse e gli interventi proposti potranno essere assegnatari delle sole risorse del 2022.</p>
<b>PRRI Piombino - riqualificazione area industriale di Colmata</b>	<p>Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) di Piombino (adottato con l'Accordo di Programma dell'aprile 2015), per la parte infrastrutturale gestita dal settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, prevede il finanziamento dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. opere di urbanizzazione relative al secondo stralcio funzionale dell'ambito produttivo APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate); finanziato con 5 mln.. I lavori sono in corso;</li> <li>. interventi di adeguamento della viabilità di collegamento tra l'ambito produttivo di Colmata e l'ambito produttivo del Gagno (sovrappasso ferroviario delle Terre Rosse), finanziato per 1,1 mln.. I lavori sono terminati a dicembre 2021;</li> <li>. interventi di adeguamento e potenziamento reti e impianti tecnologici del servizio idrico integrato (dorsale di distribuzione/adduzione rete idrica nel tratto compreso tra loc. Montegemoli e loc. Terre Rosse) necessari ai fini dello sviluppo dell'APEA e degli altri ambiti; finanziato con 2,7 mln.. I lavori sono terminati ad aprile 2022.</li> </ul>
<b>Accordo di Programma con</b>	Firmato a maggio 2020 lo schema di Atto integrativo all'Accordo di Programma tra

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Lucca in-tec per la Realizzazione degli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese</b></p>	<p>Regione Toscana e Lucca In-tec srl per gli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese. L'accordo prevede la realizzazione di due interventi: Ampliamento del Centro di competenze ECOLAB (i lavori di completamento delle aree esterne del laboratorio sono iniziati a febbraio 2022); Fiber Lab quale potenziamento del Laboratorio Centro Qualità Carta (C.Q.C.) di Lucense (intervento concluso entro novembre 2021).</p> <p>Nel dicembre 2022 è stata autorizzata Lucca In-Tec Srl al riutilizzo delle economie generate dagli interventi oggetto dell'Accordo di cui sopra per consentire il completamento dell'intervento "Ampliamento del centro di competenze ECOLAB" e che saranno utilizzate per coprire l'incremento dei costi e la realizzazione della variante in corso d'opera dello stesso intervento.</p>
<p><b>Sostegno per la riqualificazione di aree produttive</b></p>	<p>Nel caso di infrastrutture in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, anche in aree interne della Regione, si prevede il sostegno a vari interventi fra cui alcuni nuovi e altri già avviati.</p> <p><u>L'Accordo di programma con il comune di Lucca</u> prevede la realizzazione di tre interventi: - Ex manifattura Tabacchi – Expo Fumetto (c/o Ex manifattura Tabacchi) – Ampliamento delle funzioni del punto informazioni e accoglienza ex Cavallerizza. Il contributo regionale ammonta complessivamente a quasi 12 mln. a fronte di un investimento complessivo di circa 20,3 mln..</p> <p><u>L'Accordo tra Regione e comune di Castell'Azzara</u> per la valorizzazione del territorio nell'ambito del progetto eco-sistema comunale è stato sottoscritto nel dicembre 2019; per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castell'Azzara sono stati impegnati 400 mila euro. A seguito della richiesta di modifica del progetto, da parte del Settore Sismica della Regione Toscana, lo stesso è in corso di riapprovazione da parte del Comune prima dell'affidamento dei lavori.</p> <p>In attuazione dell'<u>Accordo fra Regione e Comune di Rapolano Terme</u>, del dicembre 2019, per la riqualificazione dell'area industriale del Sentino, a ottobre 2020 è stato destinato un contributo regionale di 480 mila euro per la realizzazione dell'intervento (tutti impegnati, di cui 192 mila euro impegnati nel 2021 e 96 mila euro nel 2022). I lavori di riqualificazione sono terminati a maggio 2021. L'intervento ha permesso il rifacimento del manto e della segnaletica stradale, la ristrutturazione dell'impianto fognario, la manutenzione del verde, l'installazione di telecamere per la videosorveglianza, una nuova illuminazione a led e la messa a punto di nuove canalizzazioni per il passaggio della fibra ottica.</p> <p>In attuazione della LR 65/2019, a febbraio 2021 la <u>Regione e il Comune di Pontassieve hanno firmato l'accordo di programma</u> per realizzare un immobile destinato a ospitare attività di ricerca e sviluppo ed applicazione di fonti di energia rinnovabile e biocarburanti, nell'ambito delle iniziative per promuovere l'economia circolare, l'abbattimento delle emissioni climateranti e nuove opportunità di lavoro. Il contributo regionale ammonta a 900 mila euro tutti impegnati; il Comune ha acquistato l'area interessata con 483 mila euro e realizzerà con proprie risorse le opere di urbanizzazione; si prevede la Progettazione dell'intervento entro marzo 2023; la realizzazione dei lavori si prevede nel 2024.</p> <p>A dicembre 2020 la Regione e il Comune di Pisa hanno firmato un accordo per riqualificare <u>l'area produttiva di Ospedaletto</u>; i contenuti del progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area, per potenziare le infrastrutture e i servizi, e promuovere l'attrazione di investimenti, sono stati definiti grazie all'intesa firmata a luglio 2019 fra la Regione, il Comune di Pisa e organismi più rappresentativi del mondo imprenditoriale e degli Ordini della Provincia di Pisa.</p> <p>A dicembre 2020 sono state impegnate le risorse disponibili, quasi 800 mila euro per il 2021-2022. I lavori, iniziati a luglio 2022, dovrebbero concludersi entro febbraio 2023.</p>
<p><b>Progettualità diffusa sui borghi digitali</b></p>	<p>Il progetto nasce dall'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze (capofila), Siena e Pisa (sottoscritto il 30/12/2021) approvato per l'emersione di progettualità diffusa sui borghi digitali per ripensare le possibili funzioni dei piccoli borghi attraverso una loro strutturazione come laboratori di tradizioni e di accoglienza che, con l'utilizzo del digitale e di nuove tecnologie, li abilitino ad essere in grado di offrire servizi analoghi a quelli delle città più smart nell'ambito di un contesto sociale e ambientale caratterizzato da una maggiore sostenibilità.</p> <p>Per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo sono stati destinati per le annualità 2022-2023 42 mila euro di cui 29,4 mila euro (impegnati ad aprile 2022) a carico della Regione Toscana.</p>
<p><b>Bando concessione contributi a</b></p>	<p>Il bando, approvato a dicembre 2021, concede contributi a Comuni fino a 20.000</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>Comuni &lt;20.000 abitanti per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate per autocaravan e caravan per promozione e sostegno del turismo aria aperta</b>	abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta. 470 mila euro la dotazione finanziaria del bando incrementata nel maggio 2022 fino a 647 mila euro per consentire il completo scorrimento della graduatoria dei 20 interventi ammessi a finanziamento.
<b>8 Qualificare il sistema fieristico regionale</b>	
<b>Promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale che si svolgono in Toscana</b>	<p>Il sostegno alla manifestazioni fieristiche viene realizzato attraverso un bando periodico rivolto agli organizzatori di manifestazioni fieristiche in Toscana che abbiano sede operativa in Toscana.</p> <p>Le attività fieristiche ed espositive previste per il 2020 sono state sospese a seguito del DPCM del 31 gennaio 2020 in cui si dichiara l'emergenza sanitaria nazionale a seguito del COVID-19.</p> <p>A febbraio 2021 la Giunta ha approvato i criteri di selezione dei progetti di promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale – programmate in Toscana negli anni 2021 e 2022 e che riguardano la promozione dei settori del Lifestyle Toscano. Successivamente il bando è stato sospeso per indirizzare le risorse al sostegno degli organizzatori di manifestazioni fieristiche che hanno sede in Toscana ed operano nella regione.</p> <p>Ad aprile 2021 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana nell'anno 2022 e nel mese di novembre 2021 è stato approvato il Calendario Fieristico 2022.</p> <p>A maggio 2022 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana nell'anno 2023 e nel novembre 2022 è stato approvato il Calendario Fieristico 2023.</p> <p>E' stato avviato il processo di automazione della raccolta delle candidature all'inserimento nel calendario regionale delle Manifestazioni fieristiche a carattere internazionale, nazionale, regionale e senza qualifica. I dati da inserire nel Calendario 2024 potranno avvalersi di tale processo.</p>
<b>Misure straordinarie per il sostegno degli Enti fieristici</b>	<p>Come previsto dall'art. 12 della LR 31/2021 "Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023", l'intervento prevede l'attuazione, con lo strumento del contributo a fondo perduto, di un bando a favore degli enti fieristici presenti nel territorio regionale, per favorire la ripresa dell'attività economica a seguito dell'emergenza COVID-19 e dei conseguenti impatti negativi derivanti dal blocco delle attività fieristiche a carattere nazionale ed internazionale. A ottobre 2021 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione del bando a sostegno degli enti fieristici e il bando. La dotazione finanziaria ammonta a 728 mila euro (tutti impegnati) di cui 558 mila euro per il 2021 e 170 mila euro per il 2022. A dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria per l'importo totale disponibile.</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 02 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 - Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese	17,72	4,33	9,09	0,20	-	-	-	-	-	-	1,92	3,96	37,22
Ob. 2 - Sostenere l'accesso al credito	44,59	0,42	35,54	5,49	-	-	139,55	8,82	-	-	16,14	5,90	256,45
Ob. 3 - Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo	1,48	0,13	-	-	-	-	39,48	-	-	-	5,79	-	46,87
Ob. 4 - Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano	1,75	1,45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,20
Ob. 5 - Consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa	1,92	-	-	-	-	-	0,72	3,17	-	-	0,05	0,10	5,96
Ob. 6 - Sostenere processi di sviluppo territoriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,00	-	5,00
Ob. 7 - Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio	7,07	3,45	0,42	-	-	-	-	-	-	-	1,18	0,16	12,27
Ob. 8 - Qualificare il sistema fieristico regionale	0,71	0,17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,88
<b>Totale</b>	<b>75,23</b>	<b>9,95</b>	<b>45,05</b>	<b>5,69</b>			<b>179,75</b>	<b>11,99</b>			<b>30,07</b>	<b>10,12</b>	<b>367,85</b>

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015	3,00	3,00	-	-									3,00	3,00
2016	7,00	7,00	1,04	1,04			8,74	8,74					16,78	16,78
2017							7,22	7,22			5,00	5,00	12,22	12,22
2018	7,13	7,13	1,55	-			21,01	21,01			5,92	5,92	35,61	34,06
2019	11,35	11,20	3,00	3,00			20,50	20,50			0,91	0,91	35,75	35,60
2020	38,38	37,03	5,96	5,96			13,47	13,47			8,76	8,37	66,58	64,83
2021	8,37	6,80	33,50	33,50			108,80	87,66			9,47	9,37	160,15	137,33
2022	3,61	0,89	3,28	3,28			11,99	-			9,96	6,70	28,84	10,87
2023	2,88	-	1,50	-							0,16	-	4,54	-
2024	1,85	-											1,85	-
<b>Totale</b>	<b>83,58</b>	<b>73,05</b>	<b>49,83</b>	<b>46,78</b>			<b>191,74</b>	<b>158,60</b>			<b>40,19</b>	<b>36,28</b>	<b>365,33</b>	<b>314,71</b>

### 3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo

Le politiche regionali sul tema della ricerca e del trasferimento tecnologico si fondano su due essenziali pilastri evolutivi e di sviluppo: digitalizzazione e sviluppo eco-sostenibile, prospettando interventi e strumenti a sostegno dei processi di transizione digitale ed ecologica delle imprese. Questi due macro-obiettivi, previsti nel documento della Commissione europea Next Generation EU e ampiamente contenuti nella proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sono presenti nella politica di coesione UE 2021-2027 e nel programma Europa 2030, costituiscono l'architettura strategica delle politiche industriali e di sostegno alle attività economiche.

Il fenomeno della rapida evoluzione delle tecnologie e dei cambiamenti radicali nel contesto produttivo, guidati dai processi di trasformazione digitale e tecnologica, richiedono alle imprese di trarre nuovi modelli di business per affrontare il cambiamento e mantenere la propria competitività sui mercati globali. È dunque di fondamentale importanza il sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo applicativo delle tecnologie abilitanti, emergenti ed esponenziali attraverso progetti che favoriscano la collaborazione tra sistema delle imprese e sistema della ricerca e le forme di trasferimento e di applicazione delle tecnologie.

Gli obiettivi e le priorità regionali per il 2022, anche per consentire la ripresa economica dopo la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono:

- Ricerca e sviluppo - In tale ambito sono attivati interventi per supportare l'attività di ricerca a sostegno dei processi di innovazione e di digitalizzazione delle imprese anche in collaborazione con organismi di ricerca, in un'ottica di ricerca tecnologica e applicata allo sviluppo di nuovi processi, prodotti e servizi anche nella filiera green. Tra le attività realizzate si segnala: I progetti di R&S realizzati da MPMI e grandi imprese, sono finanziati principalmente con risorse del POR FESR 2014-2020 Azione 1.1.5 sub-azione a1); a giugno e luglio 2022 sono ulteriormente scorse le graduatorie del bando approvato nel 2020; al settembre 2022 la quasi totalità dei progetti agevolati risultano avviati e in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno il I° SAL; complessivamente, per la realizzazione di tutte le attività previste dall'intervento per il periodo 2016-2023 risultano impegnati 220,8 mln.. Relativamente agli interventi per il sostegno alla creazione di start-up innovative (avviamento e consolidamento), finanziati in attuazione della linea di azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020, Sviluppo Toscana nel corso del 2021-2022 sta procedendo ad assegnare le risorse alle imprese destinatarie dei contributi per il finanziamento dei progetti relativi al bando approvato nel 2020.
- Sviluppo e innovazione nelle imprese – sono attivati interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di startup e MPMI innovative; attivare modalità di sostegno alla c.d. microinnovazione delle MPMI; favorire processi di innovazione per filiere produttive e tecnologiche. Per quanto riguarda il sostegno a progetti di MPMI - in forma singola o associata - per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale, finanziati con le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020, nel periodo il 2019-2021 sono stati attivati 3 bandi per progetti di microinnovazione. Nel corso del 2022 la maggior parte dei progetti agevolati sono stati realizzati e rendicontati.
- Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico – sono attivate azioni di sistema per il trasferimento tecnologico per favorire la costituzione di aggregazioni strutturate di carattere permanente tra soggetti specializzati (Centri di trasferimento tecnologico) anche nella forma di partenariati pubblico/privati; per promuovere l'interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti, nonché i processi di digitalizzazione delle piccole e medie imprese e delle start-up innovative mediante azioni di sistema; per sviluppare azioni orientate al miglioramento di funzioni di intelligenza economica e tecnologica a sostegno della transizione digitale e della competitività delle imprese. Relativamente al progetto Centro di competenza 5G e tecnologie innovative, finanziato con risorse del POR FESR 2014-2020 Az. 1.1.4, sub-azione b) nel settembre 2022 la Giunta regionale ha accolto la richiesta presentata dalla Fondazione Ugo Bordoni di proroga della durata dell'accordo di collaborazione (sottoscritto a dicembre 2019) rideterminando la scadenza al 31/12/2023; a novembre 2022 è stato approvato lo schema di un nuovo Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni con la finalità di promuovere lo sviluppo evolutivo del Centro di competenze a valere sulle risorse del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC (ex "Accordo Provenzano"); sempre a valere sulle risorse FSC, dopo l'uscita a luglio 2021 del bando per la realizzazione di progetti in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI per l'applicazione di 5G e tecnologie innovative attraverso l'attivazione di assegni di ricerca, nei mesi di marzo e maggio 2022 sono state approvate le relative graduatorie per un totale di 14 progetti finanziati; complessivamente le risorse regionali assegnate (periodo 2018-2024) ammontano a 2,4 mln. (impegnati 2,2 mln.).
- Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - interventi per facilitare l'incontro e il trasferimento di conoscenze tra sistema della ricerca e sistema delle imprese e incentivare lo sviluppo e la riqualificazione dei poli tecnologici in cui concentrare realtà (imprenditoriali, formative, di servizi alle imprese e di ricerca) omogenee ed innovative nei vari settori. Nell'ambito degli interventi per il sostegno alla realizzazione e al potenziamento delle infrastrutture pubbliche/misto pubblico-private si evidenzia: - Valorizzazione dell'Area Sesta del Cosvig di cui all'Accordo di programma firmato nel 2019; nel novembre 2021 è stata richiesta una ulteriore proroga per la conclusione del progetto che è stata approvata dal Collegio di vigilanza (gennaio 2022); approvata a maggio 2022 una istanza di variante al progetto presentata da Cosvig - realizzazione del nuovo Liceo A.M. Enriques Agnoletti - il 10 gennaio 2022 è stata inaugurata la nuova sede dell'istituto Enriques Agnoletti che sorge all'interno del polo tecnologico di

Sesto Fiorentino. 17,5 mln. il costo totale dell'intervento (9,9 mln. è la quota regionale per il 2016-2019 destinata alla Città Metropolitana di Firenze, interamente impegnata);

Oltre ai suddetti obiettivi specifici si evidenziano anche i seguenti obiettivi trasversali: incrementare la competitività del sistema produttivo toscano, sviluppare e diversificare il tessuto economico, favorire il miglioramento della produttività, sostenendo la transizione digitale e l'economia circolare; generare nuova occupazione qualificata.

Le politiche di intervento in materia di ricerca, sviluppo e innovazione sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione del POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020). Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 sono state avviate le nuove programmazioni nazionali e comunitarie con i programmi PO FESR 2021-2027, PSC (FSC) 2021-2027 e POR FSE+ 2021-2027 che in continuità con le vecchie programmazioni svilupperanno le politiche in materia di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo.

La Direzione Attività Produttive ha fornito il proprio contributo, per quanto di competenza, agli Uffici preposti all'elaborazione della Strategia di specializzazione intelligente S3. Si tratta di una condizione abilitante legata al POR FESR, ma anche una strategia trasversale collegata ad altri fondi e strumenti di programmazione regionale. Rappresenta un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado di sostenere la competitività del sistema regionale e rafforzare la capacità di attrazione di risorse nazionali ed europee a sostegno della ricerca e innovazione. A novembre 2022 è stata approvata la versione definitiva del documento "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027", utile al negoziato con la Commissione europea. Si veda anche all'interno del capitolo "Le risorse della programmazione comunitaria e nazionale" il paragrafo "Strategia di specializzazione intelligente (S3)".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Ricerca e sviluppo	
<b>Ricerca e sviluppo (R&amp;S)</b>	<p>Vengono finanziati, principalmente con risorse POR FESR, progetti di R&amp;S realizzati da MPMI e grandi imprese, anche appartenenti alla filiera "green", in forma singola o associata ed eventualmente in collaborazione con organismi di ricerca.</p> <p>Complessivamente, per la realizzazione di tutte le attività previste dall'intervento "Ricerca e sviluppo" per il periodo 2016-2023 risultano impegnati 220,8 mln..</p> <p>A marzo 2020 è stato approvato il bando regionale attuativo degli interventi per il sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo di cui all'Azione 1.1.5 sub-azione a1) del POR FESR 2014-2020, secondo la seguente articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando n.1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo;</li> <li>- Bando n.2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI.</li> </ul> <p>Nel dicembre 2020 sono state approvate le relative graduatorie, rettificata (Bando 2) e fatte scorrere (aprile, maggio e ottobre 2021, giugno e luglio 2022). A maggio 2021 approvata la Convenzione operativa con Sviluppo Toscana per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativi ai suddetti bandi. Nel corso del 2022 la pressoché totalità dei progetti agevolati sono avviati e in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno il I° stato avanzamento.</p>
<b>Azioni a sostegno di progetti di investimento di carattere strategico di carattere territoriale e/o settoriale o di filiera</b>	<p>L'intervento prende avvio dall'azione 1.1.5.a4 del POR FESR 2014-2020 che finanzia gli investimenti delle imprese nell'innovazione e nella ricerca e si è attuato attraverso la sottoscrizione di Accordi di programma con il MISE.</p> <p>Nel 2018, è stato concluso un Accordo di Programma Quadro (APQ) finalizzato alla sottoscrizione di ulteriori sub Accordi di Innovazione con il MISE e imprese proponenti per la realizzazione di progetti strategici di R&amp;S in Toscana.</p> <p>Nell'ambito di tale Accordo sono stati condusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· nel 2020 - 9 Accordi di Innovazione con Alstom, Tod's, Decomar, Tagetik Software, Cabel, Diesse, Ceam e Sky Eyes. Fendi, Ferragamo.</li> <li>· nell'agosto 2021 – Accordo di Innovazione con Nuovo Pignone Tecnologie Srl per il progetto "Sviluppo di tecnologie e prodotti a sostegno della transizione energetica - Energy Transition".</li> <li>· Nel corso del 2022 i progetti agevolati risultano avviati o in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno un SAL.</li> </ul> <p>Il 21 dicembre 2022 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro con il Ministero delle imprese e del made in Italy per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione (DM 31 dicembre 2021). La Regione ha destinato al cofinanziamento dell'Accordo, 3 mln. (impegnati in favore del MIMIT a dicembre 2022) quale quota di contributo diretto alla spesa.</p>
<b>Start-up innovative</b>	<p>Si tratta di interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative.</p> <p>A maggio 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali di un_bando da 1,2 mln. (divenuti 1,5 mln. a giugno), approvato ad agosto 2020 ed aperto a settembre. Con tali risorse sono state finanziate complessivamente 32 domande. Il bando è cofinanziato dal POR-FESR 2014-2020 azione 1.4.1 a) e concede contributi in conto</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>capitale per realizzare progetti in linea con le priorità tecnologiche orizzontali della Smart Specialisation Strategy (fabbrica intelligente, ICT, chimica e nanotecnologie). Impegnati, nel dicembre 2020, 1,5 mln., più ulteriori 251 mila euro, in favore di Sviluppo Toscana che nel corso del 2022 sta proseguendo ad assegnare le risorse alle imprese destinatarie dei contributi per il finanziamento dei progetti.</p> <p>Approvato a febbraio 2023 lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Fondazione Monte dei Paschi di Siena per lo sviluppo di iniziative comuni a sostegno e alla costituzione di start up innovative sul territorio regionale.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<b>2 Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese</b>	
<b>Innovazione delle PMI</b>	<p>L'intervento si attua tramite il sostegno a progetti di MPMI - in forma singola o associata - per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale; vengono finanziati progetti di "microinnovazione" da attivarsi mediante l'acquisizione di servizi innovativi come individuati nel relativo Catalogo regionale. L'intervento è finanziato con le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020.</p> <p>A seguito dell'attivazione di un Accordo di programma per il rilancio competitivo dell'Area costiera livornese, a novembre 2019, è stato approvato un bando Voucher (microinnovazione per le industrie creative) e nel 2020 approvate le relative graduatorie.</p> <p>A settembre 2020 è stato approvato il bando "Microinnovazione digitale delle imprese"; la cui dotazione finanziaria è stata integrata a novembre 2020.</p> <p>A giugno 2021, in seguito alla richiesta di messa a disposizione delle risorse (185 mila euro) non utilizzate dalla Regione nell'ambito dell'Accordo di Programma per il "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" e dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo Urbano per l'Innovazione, è stato approvato il bando "Microinnovazione digitale delle MPMI - Area costiera livornese".</p> <p>Nel corso del 2022 la maggior parte dei progetti agevolati sono stati realizzati e rendicontati.</p>
<b>3 Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico</b>	
<b>Distretti tecnologici</b>	<p>E' stato approvato a marzo 2016 il bando per l'azione 1.1.4 A) (Distretti tecnologici) del POR FESR 2014-2020 per la selezione dei soggetti gestori dei Distretti tecnologici; nel 2017 approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese e la convenzione con il soggetto gestore. Nel 2018 è stato approvato un secondo bando per la selezione di due nuovi soggetti gestori (Distretto cartario e Distretto Advanced Manufacturing).</p> <p>Per effetto di una importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'azione è stata ricompresa, in continuità, anche nel nuovo Piano di Sviluppo e Coesione e finanziata con risorse FSC.</p> <p>I progetti presentati dai gestori dei Distretti tecnologici sono complessivamente finanziati per il 2016-2022 con 3,1 mln. (impegnati) per un investimento previsto di 6 mln. e sono in fase di conclusione.</p>
<b>Sostegno alle attività collaborative di R&amp;S</b>	<p>L'intervento costituisce attuazione del FESR 2014-2020 Az. 1.1.4, sub-azione b) "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale". Per effetto di una importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per gli anni 2021 e 2022 l'azione è stata ricompresa, in continuità, anche nel nuovo Piano di Sviluppo e Coesione e finanziata con risorse FSC. In tale ambito a maggio 2021 approvati gli elementi essenziali del bando per la presentazione di progetti di ricerca per la sperimentazione e l'applicazione di 5G e tecnologie innovative, in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI; il bando è stato approvato nel luglio 2021 e riaperto nel mese di dicembre 2021 per le risorse residuali; A marzo e a maggio 2022 sono state approvate le relative graduatorie per un totale di 14 progetti finanziati.</p> <p>A marzo 2022 il termine per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito dell'accordo di collaborazione fra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni per la realizzazione del progetto "Centro di competenze 5G e tecnologie innovative" è stato prorogato di 6 mesi. A settembre 2022 la Giunta regionale ha accolto la richiesta presentata dalla Fondazione Ugo Bordoni di proroga della durata dell'accordo di collaborazione (sottoscritto a dicembre 2019) rideterminando la scadenza al 31/12/2023 ed ha approvato lo schema di Addendum al suddetto Accordo di collaborazione.</p> <p>A novembre 2022 è stato approvato lo schema di un nuovo Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni con la finalità di promuovere lo sviluppo evolutivo del Centro di competenze, rafforzandone la funzione e potenziando</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>le attività, all'interno delle politiche regionali per il trasferimento tecnologico. 440 mila euro il valore complessivo dell'attività di collaborazione scientifica di cui 352 mila euro a carico di Regione Toscana a valere sulle risorse FSC. Complessivamente le risorse regionali assegnate (periodo 2018-2024) ammontano a 2,4 mln. (impegnati 2,2 mln.).</p>
<b>4 Infrastrutture per il trasferimento tecnologico</b>	
<p><b>Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - Sesta - contributo integrativo per il potenziamento del laboratorio di Test e prove per combustori turbo gas</b></p>	<p>L'intervento consiste nel potenziamento del laboratorio di test e prove per combustioni turbo gas, già finanziato nel 2013, con l'obiettivo della riduzione dei consumi, aumento dell'efficienza e della flessibilità di utilizzo nonché l'abbattimento degli inquinanti. Il laboratorio è situato nel Comune di Radicondoli (SI). Nel maggio 2019 è stato sottoscritto l'accordo di programma tra Regione Toscana e Cosvig Srl; a dicembre 2019 è stato ammesso a finanziamento 1 progetto di Cosvig per la valorizzazione dell'area sperimentale di Sesta per un investimento di 2 mln. di cui 1 mln. di contributo regionale (impegnato). A settembre 2021 è stata concessa una proroga alla conclusione del progetto e nel mese di novembre 2021 è stata richiesta una ulteriore proroga per la conclusione del progetto che è stata approvata dal Collegio di vigilanza nel gennaio 2022. A maggio 2022 è stata approvata una istanza di variante al progetto presentata da Cosvig. A dicembre 2022 l'intervento risulta concluso ed il contributo integralmente erogato.</p>
<p><b>Contributo straordinario per realizzazione di nuova sede del Liceo Scientifico A.M. Enriques Agnoletti di Sesto Fiorentino – Spese di investimento</b></p>	<p>A maggio 2017 è stato approvato un Accordo di programma per lo spostamento e la realizzazione del nuovo liceo scientifico e per l'attivazione di sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con il polo dell'Università degli studi di Firenze e con la società farmaceutica Eli Lilly che, a Sesto Fiorentino, ha un importante impianto produttivo che potrà essere ampliato a seguito dello spostamento del liceo Agnoletti. L'Accordo è stato firmato ad ottobre 2017. I progetti definitivi sono stati approvati con Conferenza di servizi a ottobre 2019. Il 10 gennaio 2022 è stata inaugurata la nuova sede dell'istituto Enriques Agnoletti che sorge all'interno del polo tecnologico di Sesto Fiorentino. E' stata progettata ad alta prestazione energetica, per minimizzare i consumi, e con spazi flessibili e polifunzionali, per facilitare lo studio, l'aggregazione e la socializzazione tra gli studenti. Il costo totale dell'intervento è 17,5 mln. (9,9 mln. è la quota regionale per il 2016-2019 destinata alla Città Metropolitana di Firenze, interamente impegnata). L'Accordo di programma suddetto, approvato a maggio 2017, prevede anche la realizzazione di nuove aule didattiche universitarie nel territorio del comune di Sesto Fiorentino. A dicembre 2022, in sede di Collegio di Vigilanza, è stato aggiornato il termine riguardante l'esecuzione dei lavori delle aule dell'Università portandolo ad aprile 2023.</p>
<p><b>Completamento del Polo Tecnologico di Pontedera</b></p>	<p>L'accordo di programma del 2018 tra Regione Toscana, Comune di Pontedera e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa prevede la realizzazione dei seguenti interventi per il completamento del polo tecnologico di Pontedera:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Atelier della Robotica: il progetto è stato oggetto di una revisione da parte del comune, che ha portato ad allungare i termini di completamento, ad oggi previsti per marzo 2023;</li> <li>· un parcheggio multipiano in via R. Piaggio per il quale è in corso la fase di verifica del progetto esecutivo. A febbraio 2022 in sede di Collegio di vigilanza è stato approvato il nuovo cronoprogramma dell'intervento (collaudo previsto nell'ottobre 2023);</li> <li>· lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del Viale Rinaldo Piaggio. A novembre 2020 è stato stipulato il contratto di appalto integrato e nel febbraio 2021 è stato consegnato il progetto esecutivo. A febbraio 2022 in sede di Collegio di vigilanza è stato approvato il nuovo cronoprogramma dell'intervento (collaudo previsto nel dicembre 2024).</li> </ul>
<p><b>Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - Accordo tra RT e SS S.Anna di Pisa per realizzare un polo per il trasf. tecn. nel parco scientifico tecnologico della SS S.Anna in S. Giuliano T.</b></p>	<p>L'Accordo tra la Regione e la Scuola Superiore Sant'Anna è stato approvato a marzo 2020 per il completamento della realizzazione del parco scientifico tecnologico, allo scopo di perseguire una maggiore integrazione tra le tipologie di attività di ricerca e trasferimento tecnologico. A dicembre 2020 è stato fatto il primo Collegio di vigilanza nel quale sono state riscontrate delle criticità nel progetto dovute alla differenza tra il costo dell'opera stimato con il progetto definitivo e quello stimato con l'esecutivo che hanno richiesto un ulteriore approfondimento affidato dalla Scuola superiore S. Anna a tre esperti esterni. Nel 2021 si è tenuto il secondo Collegio di vigilanza dove si è preso atto, infine, delle conclusioni a cui sono giunti gli esperti e della volontà della Scuola di confermare il progetto, seppure con rivisitazione del cronoprogramma. Di conseguenza, il contributo regionale di 2,5 mln. inizialmente impegnato sul bilancio</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>2021 è stato spostato nelle annualità 2022 e 2023.</p> <p>Nel collegio di vigilanza del marzo 2022, la Scuola ha evidenziato che procederà con una gara e questo porterà ad un'ulteriore modifica del cronoprogramma dell'intervento che slitterà di circa 5 mesi. Di conseguenza, il contributo regionale 2,5 mln. è stato nuovamente spostato dalle annualità 2022-2023 sulle annualità 2023-2024 (LR 40/2022 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024").</p> <p>Nel collegio di vigilanza di novembre 2022, la Scuola ha richiesto uno slittamento dei tempi nella realizzazione degli interventi, spostando al 2025 la conclusione dei lavori.</p>
<b>Accordo con il Comune di Santa Fiora</b>	<i>Sottoscritto a dicembre 2022 l'Accordo con il Comune di Santa Fiora per la realizzazione di un progetto pilota per l'innovazione, la crescita digitale, la creazione di impresa, l'economia collaborativa e la conciliazione vita-lavoro delle persone che comporta un investimento di 580 mila euro. La Regione finanzia l'Accordo con un contributo di 480 mila euro (impegnati a dicembre in favore di Sviluppo Toscana) per quanto riguarda la parte di competenza della Direzione Attività produttive relativamente agli arredi ed allestimenti.</i>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 03 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 - Ricerca e sviluppo	1,50	1,03	6,05	20,75	-	-	212,57	2,67	-	-	10,55	0,47	255,59
Ob. 2 - Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese	-	-	-	-	-	-	6,44	-	-	-	0,64	-	7,08
Ob. 3 - Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico	0,34	-	-	1,04	-	-	4,14	0,03	-	-	0,16	-	5,70
Ob. 4 - Infrastrutture per il trasferimento tecnologico	10,25	1,50	-	-	-	-	0,99	-	-	-	-	-	12,75
<b>Totale</b>	<b>12,09</b>	<b>2,53</b>	<b>6,05</b>	<b>21,79</b>			<b>224,14</b>	<b>2,70</b>			<b>11,35</b>	<b>0,47</b>	<b>281,12</b>

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2016	3,00	3,00					17,76	17,76					20,76	20,76
2017	2,62	2,62					27,83	27,83					30,45	30,45
2018	1,41	1,41					60,11	60,11			9,50	9,50	71,02	71,02
2019	4,49	4,49					49,99	49,23					54,48	53,72
2020	0,39	0,13					40,98	40,68			0,16	0,16	41,53	40,97
2021	0,18	0,18	6,05	6,05			27,46	27,46			1,69	1,69	35,38	35,38
2022	1,03	-	10,36	9,75			2,64	-			0,47	-	14,50	9,75
2023	0,50	-	9,66	-									10,16	-
2024	1,00	-	0,23	-									1,23	-
<b>Totale</b>	<b>14,62</b>	<b>11,83</b>	<b>26,29</b>	<b>15,80</b>			<b>226,78</b>	<b>223,08</b>			<b>11,82</b>	<b>11,35</b>	<b>279,52</b>	<b>262,06</b>

## 4. Turismo e commercio

Le azioni regionali a favore dei settori turistico e commerciale sono orientate a sviluppare, con un approccio fortemente integrato, il complesso del sistema terziario puntando ad una maggiore qualificazione dell'offerta turistica e distributiva. In particolare gli obiettivi regionali, anche per consentire la ripresa economica dopo la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono i seguenti:

- Azioni di sistema in materia di turismo e commercio - l'obiettivo è quello di revisionare e adeguare il quadro normativo regionale, anche in linea con la normativa nazionale ed Europea in materia di turismo, commercio e servizi e di migliorare il sistema informativo sul commercio. Relativamente al TU del Turismo è in corso la predisposizione di una proposta di legge recante modifiche, sia organiche che puntuali; la bozza di PdL è stata presentata ad ANCI Toscana e alle associazioni imprenditoriali e nel IV trimestre 2022 il confronto si è esteso a TPT e FST sulla revisione del sistema di governance del turismo. Gli approfondimenti sul testo della proposta di legge hanno richiesto ulteriori confronti e rielaborazioni. A fine marzo 2023 è previsto un ulteriore incontro con ANCI Toscana e le associazioni imprenditoriali, ai quali verrà sottoposto l'ultimo testo elaborato, all'esito di una operazione di razionalizzazione, semplificazione e snellimento dell'impianto normativo. La Giunta regionale ha approvato gli "Indirizzi per la realizzazione dei corsi di qualificazione e per gli esami finali di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", in attuazione del Decreto Ministeriale n.1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo".
- Qualificare l'offerta commerciale, valorizzare le produzioni locali lungo la filiera produttore-consumatore; riqualificare i luoghi dell'abitare con funzioni commerciali di prossimità. A partire dal 2022 le competenze relative ai centri commerciali naturali (CCN) sono passate all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica che a novembre 2022 ha emanato il nuovo bando a favore dei CCN in collaborazione con la struttura regionale.
- Potenziare l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di un ecosistema digitale turistico per favorire sia la promozione del settore, sia la conoscenza del fenomeno, sia la governance. L'implementazione dell'Osservatorio Digitale sul Turismo ha previsto la costruzione di un data lake che integra diverse banche dati e restituisce, attraverso una dashboard, informazioni di interesse per il turismo; sulla base dei dati disponibili, la Direzione Sistemi Informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione in collaborazione con il Settore Turismo ha realizzato una serie di restituzioni sulla base di un primo set di indicatori ed ha avviato la sperimentazione all'interno dell'ambiente Smart Region. Sono stati sottoscritti i Data Protection Agreement con TPT e FST per l'accesso al datalake regionale ed è stata organizzata in collaborazione con la Direzione sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione la formazione per l'utilizzo dell'OTD. Riguardo alla messa a regime del nuovo sistema della statistica turistica regionale, che contempla anche la rilevazione delle presenze nelle locazioni turistiche e il flusso dei dati per riceverli in tempi rapidi e ridurre il numero delle inadempienze, è stata ultimata la definizione del progetto di manutenzione evolutiva, per i Comuni di Pistoia, Prato e per la Città Metropolitana di Firenze, che consentirà l'acquisizione automatica, dal portale dedicato alla Tassa di Soggiorno del Comune di Firenze, dei dati di consistenza delle Locazioni Turistiche e di presenza degli ospiti. Avviato il trasferimento dei sistemi software di rilevamento dei flussi turistici utilizzati dai comuni capoluogo di Siena, Arezzo, Pisa, Livorno, Massa, Lucca, Grosseto, presso il Data Center regionale.
- Valorizzare gli Itinerari turistici attraverso la promozione del sistema della mobilità sostenibile: sentieri, cammini, itinerari culturali, ciclovie, ippovie, vie d'acqua, ferrovie storiche, vie della transumanza. Nel 2022, l'Agenzia Toscana Promozione Turistica ha adottato l'Atlante dei Cammini che ne valorizza sette, altri cammini sono in preparazione per la fine del 2022. In relazione alla sentieristica "Via Francigena" e "Vie di Francesco" finanziata da risorse FSC (che finanziano direttamente i bilanci Comunali) la Regione è impegnata nel seguire le attività per facilitarne il regolare sviluppo. A settembre e dicembre 2022 sono stati individuati gli interventi straordinari da finanziare con risorse disponibili sul fondo costituito presso Sviluppo Toscana per interventi di qualificazione dell'itinerario francigeno (Comune di San Quirico d'Orcia, Comune di Abbadia San Salvatore, Comune di Radicofani).
- Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio regionale potenziando l'Ecosistema integrato del turismo a favore del quale saranno realizzati interventi diretti di sviluppo del sistema territoriale, e della competitività delle imprese in ambito nazionale e internazionale, finalizzato al posizionamento sui mercati della Toscana e dei suoi luoghi di attrazione come destinazione turistica con il coinvolgimento degli ambiti territoriali e dei prodotti turistici omogenei. Per il raggiungimento di tale obiettivo la Regione ha effettuato il coordinamento della promozione turistica come sistema integrato delle attività dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica (Approvato, febbraio 2022, il Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione pluriennale 2022-2024 e integrazione indirizzi per l'anno 2024 e ad ottobre 2022 il nuovo programma operativo per l'anno 2022 con proiezione triennale integrato a seguito degli indirizzi del febbraio 2022) e di Fondazione Sistema Toscana (Approvato, a giugno 2022, il Piano di attività 2022 integrato a ottobre e dicembre 2022 (le risorse destinate per il periodo 2021-2024 ammontano a 5,9 mln., tutte impegnate). A marzo 2022 la Giunta ha approvato un Avviso, rivolto ai 28 Ambiti territoriali, per la valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID; finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale; sono stati presentati 28 progetti.

- Progetti europei in materia di turismo - favorire il posizionamento internazionale del settore del turismo, con un'attenzione particolare ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Tale attività viene svolta anche attraverso la partecipazione all'associazione europea Necstour, di cui la Regione toscana è socio fondatore, e a progetti di cooperazione promossi dall'UE. Regione Toscana si è candidata all'interno della partnership sul turismo sostenibile nell'ambito dell'Urban Agenda ed è stata riconosciuta quale Regione partner all'interno del Tourism Transition Pathway lanciato dalla Commissione Europea. Nel corso del 2022 si sono conclusi alcuni dei progetti europei su cui la Regione è stata impegnata negli ultimi anni (PANORAMED (Programma Interreg MED) - SMART DESTINATION).

Dopo gli effetti della crisi pandemica nel 2020 e nel 2021 i primi 5 mesi del 2022 sono contraddistinti da una forte ripresa dei flussi turistici internazionali e nazionali verso la Toscana, in concomitanza con la transizione progressiva verso una convivenza con il virus Covid-19 e le sue varianti, e nonostante le forti tensioni internazionali legate al conflitto in Ucraina.

Le presenze turistiche aumentano di circa il 172% rispetto ai primi 5 mesi dello scorso 2021, passando da 3,3 milioni a 8,7 milioni, anche se nel complesso la distanza dai primi 5 mesi del 2019 appare ancora rilevante (-31,4%). La ripresa si manifesta soprattutto a partire dall'inizio della primavera e si rafforza col passare dei mesi. A maggio il distacco rispetto allo stesso mese del 2019 si riduce a un -18%. (Fonte: IRPET – La congiuntura turistica in Toscana nei primi cinque mesi del 2022).

Le politiche di intervento in materia di turismo e commercio sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020) attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020). A tale riguardo, si segnala un'importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, grazie alla quale sono state messe a disposizione risorse per contrastare e mitigare gli effetti sanitari, economici e sociali dell'emergenza COVID-19. Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 sono state avviate le nuove programmazioni nazionali e comunitarie con i programmi PO FESR 2021-2027, PSC (FSC) 2021-2027, PSR FEASR 2021-2027 modalità LEADER che in continuità con le vecchie programmazioni svilupperanno le politiche in materia di turismo.

Anche il PNRR (Piano Nazionale ripresa e resilienza) supporta investimenti e riforme in materia di turismo per riqualificare le strutture ricettive e i servizi turistici, aumentare la capacità competitiva delle imprese del settore e promuovere un'offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- ad aprile 2022 è stata presentata dalla Regione una proposta progettuale nell'ambito dell'avviso pubblico del 10 gennaio 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri per promuovere l'attuazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile. Ad agosto è stato approvato il piano esecutivo e il programma operativo delle attività progettuali. Il progetto riguarda lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari, alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili, all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità. A novembre 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione del progetto "Toscana: regione accessibile a tutti";
- a ottobre 2022 è stato approvato l'elenco degli eventi e dei beneficiari da proporre al Ministero del Turismo per l'ammissione al finanziamento a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo annualità 2022 parte corrente che finanzia interventi di sviluppo del turismo sostenibile in tutte le sue forme (eventi e manifestazioni a carattere sportivo culturale e religioso) che si svolgono in Italia;
- a novembre 2022 è stata approvata la LR 38/2022 "Disposizioni per favorire la definizione di modulistica unificata e standardizzata e per la semplificazione di procedimenti in materie di competenza regionale"; il testo semplifica specifiche attività previste da leggi regionali in materia di attività produttive ed edilizia.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Azioni di sistema in materia di turismo e commercio	
<b>Commercio</b>	<p><i>Per quanto riguarda il Commercio, le attività sono incentrate a dare piena attuazione al complesso normativo costituito dal Codice del Commercio (LR 62/2018) e dal suo Regolamento di attuazione (23/R del 9 aprile 2020). A tale riguardo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>E' stata approvata la LR 30/2021 che apporta modifiche alla LR 62/2018 relativamente alla disciplina dei mercatini degli hobbisti modificando la definizione da "hobbisti" a "non professionisti", specificando in modo più estensivo la tipologia di manifestazione e implementando il numero di eventi autorizzabili; l'atto inoltre introduce alcune specificazioni sulle norme concernenti i rinnovi delle concessioni su aree pubbliche e la decadenza del titolo abilitativo per lo stesso commercio su area pubblica. Successivamente, alla luce delle modifiche normative intervenute, è stato approvato l'aggiornamento delle caratteristiche e delle modalità di richiesta del tesserino dei non professionisti. A novembre 2021 sono stati approvati gli indirizzi per l'utilizzo del vecchio tesserino degli hobbisti, qualora non ancora esaurito.</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>. <i>Sono state gestite le istruttorie delle conferenze dei servizi per l'espressione del parere preliminare al rilascio delle autorizzazioni alle grandi strutture di vendita, ed effettuate le preliminari conferenze interne dei servizi regionali.</i></li> <li>. <i>E' stato mantenuto il costante rapporto coi Comuni, per fornire chiarimenti e sostegno nelle fasi di applicazione delle norme regionali.</i></li> <li>. <i>E' stato approvato, a novembre 2022, Il calendario fieristico per l'anno 2023.</i></li> <li>. <i>A giugno 2022 è stata individuata la data di inizio e la durata delle vendite di fine stagione per l'anno 2022.</i></li> <li>. <i>A novembre 2022 è stata individuata la data di inizio e la durata delle vendite di fine stagione invernale per l'anno 2023 (5 gennaio 2023 per una durata di 60 gg.).</i></li> <li>. <i>A dicembre 2022 è stata avviato il lavoro di revisione di alcuni articoli del regolamento approvato con DPGR 23/R/2020, di attuazione della L.R. 62/2018, per correggere alcune criticità del testo vigente ed eliminare difficoltà interpretative e gestionali.</i></li> <li>. <i>E' proseguito il completamento della modulistica uniforme in materia di attività commerciali e assimilate. In particolare, a marzo 2022 sono stati approvati i moduli unici regionali per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di manifestazioni fieristiche.</i></li> </ul>
<b>TU Turismo (LR 86/2016)</b>	<p>La LR 86/2016 "Testo unico del sistema turistico regionale" ha modificato la disciplina del turismo, sostituendo la precedente legge (LR 42/2000), con l'introduzione di innovazioni, sia di carattere normativo che economico, intervenute negli ultimi anni nella disciplina del settore. In particolare: la divisione del territorio toscano in ambiti turistici di destinazione, il prodotto turistico omogeneo, l'ampliamento delle attività degli alberghi per i non alloggiati, la rivisitazione della disciplina degli alberghi diffusi.</p> <p>Il Regolamento di attuazione della LR 86/2016 è stato approvato con DPGR del 7 agosto 2018, n. 47/R.</p> <p>In seguito sono state approvate le seguenti leggi di modifica alla LR 86/2016: la <a href="#">LR 34/2017</a> di modifica dell'art. 55 concernente la somministrazione di alimenti da parte degli affittacamere; la <a href="#">LR 24/2018</a>, con riguardo, in particolare, alla disciplina delle locazioni turistiche e guide ambientali e alla definizione degli ambiti territoriali omogenei come strumento ottimale di organizzazione turistica, introduzione delle sanzioni amministrative per gli inadempimenti relativi alle comunicazioni statistiche; la <a href="#">LR 32/2019</a> con riferimento alle rappresentanze nella Cabina di regia del turismo, alle locazioni turistiche e alla sospensione dei corsi ed esami per guida turistica fino al 31/12/2020; la LR 51/2020 (legge annuale di manutenzione) con la quale è stato introdotto il termine massimo di sospensione dell'attività delle strutture ricettive.</p> <p>E' in corso la predisposizione di una proposta di legge recante modifiche, sia organiche che puntuali, al TU del Turismo. La bozza di PdL è stata presentata ad ANCI Toscana e alle associazioni imprenditoriali e sono in corso approfondimenti tematici. Nel IV trimestre 2022 il confronto si è esteso a TPT e FST sulla revisione del sistema di governance del turismo.</p> <p>Nel dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato una proposta di legge per far coincidere il termine della sospensione dell'abilitazione a guida turistica con l'entrata in vigore della prevista riforma della legge statale. Nel dicembre 2022 la Giunta regionale ha deliberato di sospendere l'effettuazione in Toscana delle misure compensative finalizzata al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio sul territorio nazionale della professione di guida turistica, riservate ai soggetti il cui titolo professionale acquisito in uno Stato membro dell'Unione europea (ai sensi dell'art.22 del d.lgs. n. 206/2007), ovvero in uno Stato estero non appartenente all'Unione europea (ai sensi del combinato disposto di cui al comma 2 dell'art. 49 del DPR 394/1999 e al comma 3 dell'art.60 del d.lgs. n. 206/2007) è stato riconosciuto dal Ministero del Turismo.</p> <p>Ad agosto 2022 la Giunta regionale ha approvato gli "Indirizzi per la realizzazione dei corsi di qualificazione e per gli esami finali di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", in attuazione del Decreto Ministeriale n.1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo" ed in conformità alle "Linee guida" approvate dalla Conferenza delle Regioni e P.A. il 16 marzo 2022 al fine di uniformare l'articolazione di dettaglio del corso di formazione ed il format dell'esame conclusivo del corso. Sempre con lo stesso atto la Giunta ha inoltre adottato le indicazioni per l'avvio delle procedure per lo svolgimento degli esami di qualifica ad accesso diretto (e cioè senza la frequenza di un corso di formazione riconosciuto). Con decreto dirigenziale a settembre 2022 è stata approvata la scheda descrittiva del percorso formativo, inserita nel Repertorio regionale della formazione regolamentata.</p> <p>Gli approfondimenti tematici inerenti la proposta di modifica del Testo Unico del Turismo proseguiranno durante i primi mesi del 2023, attraverso ulteriori interlocuzioni e confronti con le parti coinvolte, soprattutto con le Agenzie regionali che gestiscono la promozione turistica. Previsto ulteriore confronto con ANCI e le</p>

	associazioni di categoria per fine marzo. Il testo rielaborato è frutto di una operazione di razionalizzazione, semplificazione e snellimento dell'impianto normativo.
<b>2 Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale</b>	
<b>Commercio di prossimità</b>	<p>L'intervento prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Centri commerciali naturali</u> – azioni di sostegno svolte attraverso bandi periodici rivolti alle associazioni tra imprese che operano in un'area chiamata Centro commerciale naturale delimitata formalmente dal Comune. Le risorse destinate per il 2021-2024 ammontano a 1,5 mln., tutte impegnate (di cui 1,02 mln. per il 2022-2024). A partire dal 2022 le competenze relative a questa attività sono passate all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica che sta predisponendo il nuovo bando a favore dei CCN in collaborazione con la struttura regionale. A novembre 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per la definizione del bando relativo alla selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali nell'ambito di azioni che integrino risorse naturalistiche, culturali, enogastronomiche e artigianali, con particolare attenzione all'innovazione digitale e alle sfide di competitività legate alle nuove tecnologie.</li> <li>· Il bando è stato adottato nel novembre 2022 da TPT con il seguente oggetto "Attuazione del Piano annuale delle Attività di Promozione economica - Settore Turismo Piano Promozione 2022 – Approvazione del Bando "Selezione dei Progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali".</li> </ul> <p>Per altri interventi relativi ai Centri commerciali naturali si veda PR 2 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" interventi 3088 e 2209.</p>
<b>3 Potenziare le tecnologie digitali per il turismo e il commercio</b>	
<b>Statistica e Osservatorio Digitale sul Turismo - ODT</b>	<p>La crisi causata dall'emergenza sanitaria Covid-19 e gli obiettivi prioritari del PNRR hanno richiamato l'attenzione sui grandi vantaggi connessi all'uso delle tecnologie e dei dati digitali per molti settori, tra i quali il turismo. E' prioritario dotarsi di soluzioni che consentano una migliore conoscenza del fenomeno, che supportino i processi decisionali e che contribuiscano al rafforzamento della governance regionale. In continuità con le attività avviate nel PRS 2016 - 2020, saranno messi a sistema e ulteriormente sviluppati gli strumenti e le procedure per lo sviluppo dell'eco-sistema digitale per il turismo. In particolare è stato avviato l'Osservatorio Digitale sul Turismo, in collaborazione con le direzioni regionali di interesse, le agenzie Toscana Promozione Turistica, Fondazione Sistema Toscana, IRPET. E' stata inoltre avviata la progettazione del Destination Management System regionale e lo sviluppo di piattaforme collaborative per la governance e la promozione. Sono state ulteriormente sviluppate le funzionalità del portale regionale "visittuscany.com" e delle piattaforme in back-office ad esso collegate, in particolare il sistema "Make", di interrelazione con gli operatori pubblici e privati e "MAKE-IAT" per la messa in rete e la condivisione delle informazioni tra e con gli Uffici di Informazione e Accoglienza (IAT). L'implementazione del nuovo Osservatorio Digitale sul Turismo ha previsto la costruzione di un data lake di interesse per il turismo che integra diverse banche dati e restituisce, attraverso una dashboard, informazioni di interesse. L'attività si completa con la messa a regime del nuovo sistema della statistica turistica regionale, che contempla anche la rilevazione delle presenze nelle locazioni turistiche e il flusso dei dati per recepirli in tempi rapidi e ridurre il numero delle inadempienze.</p> <p>In particolare nell'ultimo periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· per quanto riguarda l'Osservatorio Digitale sul Turismo dal gennaio 2021, partendo dall'attività realizzata nell'ambito dell'accordo di collaborazione con CNIT, è stata approfondita l'analisi delle banche dati interne a Regione Toscana e a Fondazione Sistema Toscana (FST) con il supporto della Direzione Sistemi Informativi che sulla base delle banche dati disponibili ha realizzato le dashboard con un primo set di indicatori ed avviato la sperimentazione all'interno dell'ambiente Smart Region.</li> <li>· Sono stati sottoscritti i Data Protection Agreement con TPT e FST per l'accesso al datalake regionale ed è stata organizzata in collaborazione con la Direzione sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione la formazione per l'utilizzo dell'ODT.</li> <li>· E' stato avviato il progetto per l'interoperabilità tra Visit Tuscany e il Tourism digital Hub nazionale, grazie alle risorse trasferite dal Ministero del Turismo. A novembre 2022 è stata approvata l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'Istanza di Adesione con il Ministero del Turismo e l'Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT) per</li> </ul>

	<p>la fornitura di dati e contenuti verso il Tourism Digital Hub – TDH, (PNRR M1C3 I.4.1 - Hub del turismo digitale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Relativamente all'attività di omogenizzazione del sistema di restituzione dei flussi turistici regionali è stata ultimata la definizione del progetto di manutenzione evolutiva, per i Comuni di Pistoia, Prato e per la Città Metropolitana di Firenze, che consentirà l'acquisizione automatica, dal portale dedicato alla Tassa di Soggiorno del Comune di Firenze, dei dati di consistenza delle Locazioni Turistiche e di presenza degli ospiti ed è stato avviato il trasferimento dei sistemi software di rilevamento dei flussi turistici utilizzati dai comuni capoluogo di Siena, Arezzo, Pisa, Livorno, Massa, Lucca, Grosseto, presso il Data Center regionale.</li> <li>Per quanto riguarda l'attività di sistematizzazione delle banche dati delle strutture ricettive è stato avviato un gruppo di lavoro inter-direzionale per l'analisi di tali banche dati, di cui alla LR 86/2016, sono stati organizzati alcuni incontri, analizzati i flussi dati tra le varie banche dati esistenti ed è stato predisposto lo Schema di Data Processing Agreement (DPA) con i Comuni capoluogo. Tali DPA saranno sottoscritti a inizio 2023.</li> </ul>
<p><b>Tourism Digital Hub e visituscany.com, interventi per garantire l'interoperabilità dei portali regionali con il Tourism Digital Hub (TDH) del Ministero del Turismo</b></p>	<p>E' stato avviato il progetto per il monitoraggio e la valutazione delle attività di interoperabilità, fra l'ambiente del sito web Visit Tuscany e le relative banche dati e contenuti, con il Tourism Digital Hub (TDH), piattaforma gestita dal Ministero del Turismo e dall'agenzia ENIT, al fine dello scambio informativo di dati e contenuti per le politiche promozionali del turismo.</p> <p>A novembre 2022 la Giunta regionale ha approvato l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'Istanza di Adesione con il Ministero del Turismo per lo scambio di informazioni e contenuti con il Tourism Digital Hub – TDH.</p> <p>Fondazione Sistema Toscana, responsabile del sito e dell'ambiente web Visit Tuscany, ha presentato un progetto di interoperabilità al TDH nazionale. A seguito dell'approvazione di tale progetto sono state impegnate a favore di FST le risorse finanziarie provenienti dal Ministero del Turismo per tale progettualità.</p> <p>Approvato a marzo 2023 l'Accordo di collaborazione fra Regione Toscana e Ministero del Turismo per l'adesione alla piattaforma informativa Tourism Digital Hub – TDH.</p>
<p>4 Valorizzare Itinerari turistici</p>	
<p><b>Itinerari turistici: definizione, organizzazione, normazione, monitoraggio percorsi trekking, Bike, etc.</b></p>	<p>L'intervento prevede azioni di: coordinamento delle attività degli Enti locali anche ai fini della individuazione dei tracciati ufficiali; sostegno attraverso bandi per il miglioramento degli itinerari; rilevazione del trend di presenze; articolazione territoriale degli itinerari tematici; verifica dei risultati osservati. Fanno parte di questo intervento il Tavolo Regione Toscana - Conferenza Episcopale Toscana, il rapporto con il Ministero della Cultura per quanto riguarda le risorse FSC; i rapporti con le altre Regioni in merito agli itinerari interregionali, i rapporti con le Associazioni riconosciute dal Consiglio d'Europa in materia di itinerari culturali; i rapporti tecnici con editori di guide per favorire la corretta rappresentazione dei tracciati ufficiali; i rapporti con le Associazioni di volontariato che svolgono le loro attività in favore degli itinerari.</p> <p>Fra le attività in corso nel 2022 si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sono in corso di realizzazione gli interventi finanziati attraverso i bandi 2019: progetto interregionale In.Itinere e progetto interregionale In Etruria. A causa dello stato di emergenza sanitaria gli interventi hanno subito ritardi ed il loro completamento è previsto per il 2024.</li> <li>Tavolo permanente sul turismo religioso – (attivato il 15 gennaio 2020 in seguito al protocollo d'intesa sottoscritto il 9 luglio 2019 con la Conferenza episcopale toscana (CET)); è in corso l'attività di verifica sull'ospitalità a donativo. Inoltre sono in preparazione le attività per il Giubileo 2025.</li> <li>Cammini/Itinerari/Sentieri - è in fase di elaborazione una strategia generale di attuazione per la definizione di una collaborazione con il sistema associativo del volontariato. Nel 2022, l'agenzia Toscana Promozione Turistica ha adottato l'Atlante dei Cammini che ne valorizza sette, altri cammini sono in preparazione. A settembre 2022 sono stati individuati per gli anni 2022 e 2023 i tracciati da sottoporre a controllo e le indicazioni operative per svolgere le verifiche ed i controlli in loco finalizzati a mettere in evidenza la fruibilità dei percorsi.</li> <li>Per quanto riguarda la via Francigena, che viene finanziata da risorse FSC, che finanziano direttamente i bilanci Comunali, stanno pervenendo comunicazioni da parte di alcuni Comuni beneficiari che manifestano oggettive difficoltà nel rispettare i tempi previsti per gli interventi finanziati per una sopravvenuta sottostima delle risorse necessarie causata dalla lievitazione dei costi a seguito degli andamenti di mercato dei prodotti collegati a questa tipologia di attività. In</li> </ul>

	<p>forma più lieve ciò avviene anche per il cammino "Le Vie di Francesco"; anche in questo caso si parla di rincari, ma gli interventi sono di minore entità. Sono state redatte le schede-attività per avvalersi di Sviluppo Toscana per le attività di monitoraggio sulle procedure attuative dei progetti finanziati dallo Stato per gli anni 2022-2024 e per le attività di controlli in loco per verificare la fruibilità dei cammini inseriti nell'Atlante redatto da Toscana Promozione Turistica.</p> <p>A settembre 2022 sono stati individuati gli interventi straordinari da finanziare con risorse disponibili sul fondo costituito presso Sviluppo Toscana per interventi di qualificazione dell'itinerario francigeno (Comune di San Quirico d'Orcia, 90 mila euro per un intervento di manutenzione straordinaria passerella pedonale nel fiume Orcia denominata "Ponte Peruzzi"; Comune di Abbadia San Salvatore, 10 mila euro per la modifica al tracciato salendo da loc. pianotta per Campiglia d'Orcia). A dicembre 2022 è stato individuato un ulteriore intervento da finanziare con risorse residue disponibili sul fondo costituito presso Sviluppo Toscana per interventi di qualificazione nel tratto senese dell'itinerario francigeno (Comune di Radicofani, 50 mila euro per intervento di manutenzione straordinaria antico tracciato della Via Francigena – "Via Strada ex Cassia").</p>
<p><b>5 Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio regionale</b></p>	
<p><b>Attività di promozione turistica la cui realizzazione è attribuita a Toscana</b> <b>Promozione Turistica</b></p>	<p>Il sistema regionale della promozione economica e turistica è stato modificato dalla LR 22/2016 che ha istituito l'Agenzia regionale di promozione economica "Toscana Promozione Turistica-TPT". L'Agenzia ha il compito di lavorare al fianco dei territori per la costruzione e la promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici territoriali che compongono l'offerta regionale.</p> <p>A febbraio 2022 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione pluriennale 2022-2024 e integrazione indirizzi per l'anno 2024 e nel mese di ottobre 2022 è stato approvato il nuovo Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione triennale, integrato a seguito degli indirizzi del febbraio 2022, e della prima variazione al Bilancio preventivo 2022 dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica.</p> <p>Il piano di promozione 2022 si struttura su 7 grandi temi motivazionali, così suddivisi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) disconnessione e ricarica in natura;</li> <li>2) living culture - cultura, eventi e creatività;</li> <li>3) city quitting - ritorno ai borghi e alla vita autentica;</li> <li>4) al mare in Toscana;</li> <li>5) le città d'arte;</li> <li>6) new wellness, relax e rigenerazione;</li> <li>7) smart working &amp; long-stay.</li> </ol> <p>Inoltre sono stati individuati alcuni progetti specifici su cui sono costruite campagne di promozione mirate: il wedding, i cammini, il lusso, il golf, Etruschi e siti Unesco (grazie anche al bando del Ministero delle Cultura), il turismo scolastico, la camperistica, il turismo dei bus, e primo tra tutti il rilancio del turismo enogastronomico grazie a Vetrina Toscana.</p> <p>Sempre nel mese di ottobre 2022 sono stati approvati gli indirizzi per la formulazione del Programma Operativo per l'anno 2023 con proiezione pluriennale.</p> <p>Complessivamente l'intervento è finanziato, per il periodo 2021-2024, con 23,9 mln. di risorse tutte impegnate, delle quali 13,8 mln. già liquidate e relative alle annualità 2021-2022.</p>
<p><b>Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana al fine di qualificare l'offerta turistica nella fase post-COVID – FSC</b></p>	<p>L'intervento ha come obiettivo il potenziamento delle attività di valorizzazione e promozione dell'offerta turistica territoriale per sostenere i percorsi di rilancio dell'economia turistica colpita gravemente dalla crisi COVID con particolare attenzione all'identità territoriali. Per la realizzazione dell'intervento sono stati destinati 5 mln., di cui 1 mln. impegnato nel 2022, a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza COVID).</p> <p>A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione del progetto intitolato "Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale" e sempre nel marzo 2022 è stato approvato l'Avviso. In seguito alla fase negoziale con Toscana Promozione, sono stati presentati 28 progetti e adottati i relativi decreti di autorizzazione alla assegnazione dei finanziamenti; nel mese di gennaio 2023 saranno pubblicate le Linee guida per le varianti.</p>
<p><b>Vetrina toscana</b></p>	<p>Vetrina Toscana è il progetto nato nel 2000 dalla collaborazione tra Regione e Unioncamere Toscana rilanciato nel 2021 (aprile) per rafforzare la valorizzazione dell'attrattore enogastronomico nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica, con particolare attenzione all'identità dei territori, alle produzioni di qualità e alle tradizioni culinarie toscane favorendo un</p>

	<p>forte legame tra la filiera dell'accoglienza regionale e la produzione agroalimentare, la commercializzazione dei prodotti regionali negli esercizi di prossimità e la ristorazione. L'obiettivo è di facilitare il raggiungimento di maggiori livelli di soddisfazione per il visitatore delle destinazioni toscane sempre più alla ricerca di esperienze autentiche e attento alla qualità del cibo e della cucina del territorio.</p> <p>Adottato nell'aprile 2021 il Patto dei Valori, che individua le modalità operative con cui i soggetti interessati possono iscriversi al progetto Vetrina Toscana.</p> <p>Nel corso del 2021 le attività del progetto sono state trasferite a Toscana Promozione Turistica. La nuova impostazione del progetto vede un ruolo operativo rilevante di Fondazione Sistema Toscana, mentre alla Regione rimane la gestione finanziaria delle risorse da trasferire a Toscana Promozione Turistica e a Fondazione Sistema Toscana.</p> <p>Nel 2022 l'attività si è realizzata attraverso: eventi promozionali, press tour ed educational tour, assistenza media nazionali ed internazionali, accordo con stakeholder territoriali, attività di progettazione specifica con le Camere di Commercio della Toscana coordinate da Unioncamere, progetti speciali, progetti editoriali, di comunicazione e promozione, progetti territoriali in collaborazione con le associazioni di categoria.</p> <p>In particolare nel corso del 2022 sono stati organizzati oltre 150 eventi territoriali con più di 600 ristoranti e 180 produttori coinvolti, oltre ai Consorzi dei prodotti a denominazione, ai produttori biologici e ai PAT (prodotti agroalimentari tradizionali toscani), più di 50 piatti della tradizione da riscoprire. Gli eventi sono realizzati con il contributo di Regione Toscana e Unioncamere Toscana, con le Camere di Commercio e le Associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti, con la regia di Toscana Promozione Turistica coadiuvata da Fondazione Sistema Toscana.</p> <p>Per le attività di promozione e valorizzazione del progetto Vetrina Toscana sono state destinate, per il 2021-2024, 543 mila euro tutte impegnate in favore di TPT.</p>
<p><b>Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di comunicazione e promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana, la cui realizzazione è attribuita a FST LR n. 61/2018</b></p>	<p>L'attività di promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana è affidata a Fondazione Sistema Toscana (FST) come disciplinato dalla LR 61/2018 art.1 comma b).</p> <p>In particolare annualmente, il settore collabora con la Direzione "Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport" - a cui fa capo il coordinamento delle attività, alla definizione degli indirizzi e alla verifica delle attività di competenza.</p> <p>Approvati a ottobre 2021 gli indirizzi per il Programma di Attività 2022 e nel dicembre 2021 l'aggiornamento dell'elenco delle attività 2022 e l'elenco delle attività per le annualità 2023 e 2024.</p> <p>A marzo 2022 sono stati approvati gli indirizzi per l'annualità 2024 e rimodulati gli indirizzi per l'annualità 2022 per l'approvazione del programma di attività 2022 con proiezione pluriennale e relativo bilancio di previsione.</p> <p>Ad giugno 2022 è stato approvato il Piano di attività 2022 (7,1 mln. il valore complessivo del piano di cui 1,86 mln. per le attività in capo al Settore Turismo Commercio e Servizi). A ottobre 2022 è stato integrato il programma operativo di FST, per il progetto "Visittuscany.com e l'ecosistema digitale per la destinazione Toscana" che la fondazione deve svolgere per il Settore, a seguito del trasferimento di risorse da parte del Ministero del Turismo per l'ambito progettuale inerente al "Tourism Digital Hub" (per un importo complessivo di 176 mila euro).</p> <p>A dicembre 2022 sono stati approvati: una ulteriore integrazione del Programma di attività di FST anno 2022; gli indirizzi per il programma di attività 2023 con sviluppo pluriennale FST e gli indirizzi per la definizione degli obiettivi del direttore e per la predisposizione del piano della qualità della prestazione organizzativa.</p> <p>Le risorse destinate per il periodo 2021-2024 ammontano a 5,9 mln., tutte impegnate.</p>
<p><b>6 Progetti europei in materia di turismo</b></p>	
<p><b>Progetti europei in materia di turismo</b></p>	<p>Attraverso la partecipazione a progetti europei, reti ed iniziative europee, vengono sviluppate attività sul tema della digitalizzazione, della sostenibilità e della governance per il turismo.</p> <p><u>SMART DESTINATION</u> - Il progetto, avviato nel 2018 (durata prevista di 36 mesi), di cui la Regione Toscana è capofila, mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei sistemi online di promozione dell'area transfrontaliera, dei flussi di informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale; alla costituzione di una Rete Transfrontaliera di PMI per l'integrazione dell'offerta turistica complessiva e la sua promozione.</p> <p>Dopo la partecipazione ai vari eventi di progetto che si sono svolti nel corso del 2021 e del 2022, il progetto risulta concluso e rendicontato e sono state trasferite le quote dovute ai partners.</p> <p>Nel 2021-2022 per il progetto sono stati impegnati 494 mila euro, di cui 136 nel 2022.</p>

PANORAMED (Programma Interreg MED) – Il progetto è finalizzato a rafforzare la governance nel Mediterraneo su alcuni temi strategici, tra i quali il turismo marittimo e costiero. Il progetto è stato avviato nel 2018; tutte le attività previste si sono svolte con regolarità. Si sono svolti incontri per l'organizzazione dell'evento di novembre Panoramated Dialogues; è stata predisposta la nota metodologica per l'aggiornamento del Rapporto sulle opportunità e i gaps del settore turismo nel Mediterraneo; è stato organizzato un focus group con i capofila degli Strategic Projects del MED sul turismo per un raccordo; sono stati realizzati video lezioni in collaborazione con l'Università di Firenze sul tema della governance, della sostenibilità e dei dati; si è tenuto lo Steering Group periodico tra i partner di progetto; è stato attivato il corso di formazione on line "Approaches and tools for sustainable tourism in the Mediterranean" che ha utilizzato come materiali le video lezioni realizzate all'interno del Progetto dall'Università di Firenze. A aprile 2022 il progetto si è concluso; sono in corso le attività amministrative.

Nel 2020-2022 per il progetto sono stati impegnati 59 mila euro.

BRANDTOUR – (Programma Interreg Europe 2014 - 2020 ) Il progetto di cooperazione territoriale, di cui la Regione Toscana è capofila, ha l'obiettivo di migliorare la capacità dei partner europei nel realizzare politiche di sviluppo sostenibile nel settore turistico, attraverso la conoscenza sul campo di esperienze di successo nell'ecosistema del turismo, la condivisione di metodologie e di processi sostenibili, la stesura di piani di attività che innovano ed integrano gli strumenti di policy di ogni partner. In particolare tra i 7 partner sono state scambiate esperienze di successo di gestione e partnership fra attori pubblici e portatori di interessi privati, esperienze innovative di promozione di produzioni locali, pratiche di successo nella realizzazione di itinerari turistici- culturali e di mobilità sostenibile.

Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2021, rispettando il calendario programmato. Ogni partner ha concluso con successo le attività previste nel proprio piano di azione, includendo le modifiche a seguito delle limitazioni dovute alla pandemia. Tutte le spese di ogni partner sono state certificate e in seguito approvate dall'autorità di gestione. La percentuale di spesa totale del progetto è stata del 97,24 %. Il progetto nel suo insieme è stato scelto come best practice in un seminario divulgativo del programma Interreg Europe. Nel corso del 2022 si sono concluse tutte le attività gestionali-contabili, incluse le attività relative agli incassi dei rimborsi Ue e Stato. A fine anno l'autorità di gestione del programma ha comunicato al leader partner la corretta e completa chiusura di tutte le attività gestionali, amministrative e contabili del progetto.

Wintermed - Interreg MED – Il progetto con capofila ANCI Toscana, ha la finalità di definire un Action Plan per il turismo sostenibile nelle isole del Mediterraneo. Nel terzo trimestre 2021 sono stati definiti gli elementi chiave della Vision e dell'Action Plan (elenco di controllo per i passaggi o le attività che è necessario completare per raggiungere gli obiettivi impostati) con modalità partecipativa. Durante il mese di marzo 2022 si sono svolti eventi per la definizione dell'Action Plan.

NECSTOUR - Regione Toscana è socio fondatore dell'Associazione NECSTouR e partecipa ai comitati esecutivi e all'Assemblea generale. Svolge il ruolo di Vice Presidente. Nel quarto trimestre 2021 sono stati organizzati incontri del Comitato Esecutivo dell'Associazione in vista dell'Assemblea Generale straordinaria che si è svolta il 14 dicembre 2021 per l'approvazione delle modifiche allo statuto dell'Associazione. Nel 2022 si è svolta l'Assemblea Generale in Danimarca; è stata organizzata la partecipazione di Necstour a BTO 2022 (Be Travel Onlife) con una delegazione che ha illustrato all'interno di vari panel le principali tendenze ed innovazioni per le destinazioni europee; è stato inoltre organizzato un incontro tra il TotLab e il gruppo di lavoro dell'Osservatorio Turistico Digitale di Regione Toscana per valutare eventuali opportunità di collaborazione; partecipazione allo webinar organizzato dal TotLab sulle sperimentazioni realizzate nel corso del 2022 con altre regioni europee.

Regione Toscana si è candidata all'interno della partnership sul turismo sostenibile nell'ambito dell'Urban Agenda ed è stata riconosciuta quale Regione partner all'interno del Tourism Transition Pathway lanciato dalla Commissione Europea.

Tavolo inter-regionale per la governance degli itinerari turistici - Progetto Intense - Il tavolo, attivato nel 2020 quale momento di capitalizzazione dei risultati raggiunti dal progetto Intense, ha la finalità di favorire la governance di itinerari turistici transfrontalieri, con particolare riferimento al bike. Nel terzo trimestre 2021 è stata predisposta una proposta di regolamento del tavolo e sono stati effettuati incontri

interni alla regione per definire le prossime attività. Nel mese di agosto 2022 si è svolta una riunione di aggiornamento tra i vari attori.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 04 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 - Azioni di sistema in materia di turismo e commercio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ob. 2 - Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale	0,50	1,02	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ob. 3 - Potenziare le tecnologie digitali per il turismo e il commercio	0,75	-	-	0,18	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ob. 4 - Valorizzare Itinerari turistici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ob. 5 - Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio regionale	6,45	18,49	3,50	5,00	-	-	-	0,00	-	-	-	1,50	34,93
Ob. 6 - Progetti europei in materia di turismo	-	-	-	-	-	-	0,42	0,28	-	-	-	-	0,69
<b>Totale</b>	<b>7,69</b>	<b>19,51</b>	<b>3,50</b>	<b>5,18</b>			<b>0,42</b>	<b>0,28</b>				<b>1,50</b>	<b>38,07</b>

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2014	0,38	0,38											0,38	0,38
2015	0,33	0,33											0,33	0,33
2019	0,02	0,02											0,02	0,02
2020	0,02	0,02					0,00	0,00					0,03	0,03
2021	6,94	6,72	3,50	3,50			0,41	0,41					10,85	10,63
2022	6,50	6,28	1,18	1,14			0,15	0,15			0,75	0,60	8,58	8,17
2023	6,50	-	-	-							0,75	-	7,25	-
2024	6,50	-	-	-									6,50	-
<b>Totale</b>	<b>27,20</b>	<b>13,75</b>	<b>4,68</b>	<b>4,64</b>			<b>0,57</b>	<b>0,57</b>			<b>1,50</b>	<b>0,60</b>	<b>33,94</b>	<b>19,56</b>

## 5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali

Il perdurare della pandemia globale, unitamente ad altri fattori quali l'acuirsi delle guerre commerciali, ha generato un sensibile impatto negativo sui flussi di investimento a livello internazionale.

Nonostante il momento di incertezza globale, la Toscana è potenzialmente ben posizionata nel mettere a frutto la ripresa degli investimenti su scala globale, tanto che, i buoni risultati conseguiti dalla nostra Regione, incoraggiano, per il 2022, a proseguire sia nell'azione di promozione internazionale dell'offerta territoriale che nell'attività di assistenza alle grandi imprese già insediate nel territorio toscano.

Tra le attività realizzate, si segnala:

- nell'ambito delle attività di animazione e capacity building di Invest in Tuscany a giugno 2022 è stato approvato il rinnovo del protocollo di intesa tra RT, Confindustria Nazionale e Confindustria Toscana per lo sviluppo e l'attrazione di investimenti esteri (retention); è stata effettuata la riconfigurazione grafica e di contenuto per la sezione "Network" del sito Invest in Tuscany; collaborazione con l'Ufficio Regionale Trasferimento Tecnologico sui temi della valorizzazione delle competenze del mondo della ricerca tecnologica e contatto con le multinazionali insediate in Toscana; uscita "Edizione anno XV n. 4" della Guida di Orientamento agli Incentivi per le Imprese - dicembre 2022;
- relativamente alle attività di matchmaking con PMI e centri di ricerca, a gennaio 2022 è stata inviata l'analisi dell'offerta Toscana in ambito R&S attraverso la raccolta di progetti, in particolare focus sulle farine di insetti in collaborazione con il Centro Avanzi di Pisa (progetto Feed); a settembre si è concluso il progetto Ict con Ice New York: organizzazione Pitches tra start up (Nanabianca) e potenziali investitori americani; a dicembre 2022 relativamente al Progetto Reshoring Cisalfa si è svolto lo scouting nuovi fornitori toscani;
- per l'attività di coordinamento richieste di assistenza pre e durante insediamento (lead), al dicembre 2022 sono pervenute 64 richieste di assistenza a nuovi investimenti con 5 protocolli di intesa firmati;
- per l'attività di facilitazione ed assistenza a multinazionali insediate nei settori High Tech, al dicembre 2022 sono state svolte n. 80 assistenze a multinazionali già insediate;
- è proseguita l'attività di implementazione della banca dati Vetrina immobiliare;
- per quanto riguarda la progettazione ed implementazione delle attività di comunicazione per promuovere l'immagine regionale in tema di attrazione degli investimenti, è stata predisposta la scheda attività di comunicazione 2022 "Invest in Tuscany" a cura di Fondazione Sistema Toscana; a fine 2022 è stata firmata la convenzione con FST;
- inoltre nel corso del 2022 si segnala l'organizzazione e la partecipazione ad eventi promozionali specialistici ed apposite iniziative volte a far conoscere l'offerta toscana a gruppi di potenziali investitori.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>1 Rilanciare la competitività del sistema territoriale della Toscana attraverso l'attrazione degli investimenti</b>	
<b>Attrazione investimenti</b>	<p>L'intervento prevede l'animazione dell'offerta territoriale a sostegno delle reti per l'attrazione degli investimenti esogeni; il coordinamento di progetti nazionali ed europei di reti, interfaccia con Sistema Italia; il coordinamento informativo su misure di incentivazione di livello regionale nazionale e europeo; la ricerca di investitori e coordinamento richieste di assistenza pre e post insediamento con particolare riferimento ai settori hi-tech.</p> <p>Nel corso del 2022 si sono svolte le seguenti <u>attività riguardanti l'animazione e capacity building di Invest in Tuscany</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evento di presentazione di Invest in Tuscany e del sistema moda toscano presso la Suffolk University di Boston;</li> <li>- partecipazione al workshop sul tema "Nuova strategia attrazione investimenti" da parte di Pm-P di Francoforte;</li> <li>- prosecuzione delle attività relative al "Progetto URTT": partecipazione alle attività della cabina di regia, presentazione risultati attività e nuova programmazione;</li> <li>- menzione speciale per Invest in Tuscany di Regione Toscana al premio Sda Bocconi per "l'impatto positivo sulle imprese";</li> <li>- presentazione del piano operativo nuova strategia di promozione investimenti, processo lead generation e ipotesi di struttura organizzativa con PM-P di Francoforte;</li> <li>- partecipazione master con Università di Padova (tutoraggio) sul tema "Attrazione Investimenti e Valorizzazione Territoriale";</li> <li>- Rete Multipliers: aggiornamento delle informazioni sul sito Invest in Tuscany;</li> <li>- approvato, a giugno 2022, il rinnovo del protocollo di intesa tra RT, Confindustria Nazionale e Confindustria Toscana per lo sviluppo e l'attrazione di investimenti esteri (retention);</li> <li>- riconfigurazione grafica e di contenuto per la sezione "Network" del sito Invest in</li> </ul>

Tuscany dedicata alla rete di multipliers. Tra le attività previste nel progetto infatti vi sono quelle della Rete Invest in Tuscany che ha la finalità di assistere le imprese interessate a stabilirsi o ad espandersi in Toscana: è una rete di soggetti pubblici e privati, composta da amministrazioni locali, nazionali ed internazionali, nonché associazioni di professionisti o di imprese, ovvero operatori privati denominati "Multiplier" o "moltiplicatori" di interesse tutti operanti su iniziative e strategie in tema di attrazione investimenti.

- collaborazione con la società di consulenza internazionale ARTHUR D. LITTLE per un'indagine, su incarico del Governo dell'Arabia Saudita finalizzato ad individuare modelli di governance di attrazione investimenti;
- collaborazione con "Report" per una puntata sul Made in Italy e le difficoltà legate all'aumento dei costi della logistica;
- collaborazione con l'Ufficio Regionale Trasferimento Tecnologico sui temi della valorizzazione delle competenze del mondo della ricerca tecnologica e contatto con le multinazionali insediate in Toscana;
- uscita "Edizione anno XV n. 4" della Guida di Orientamento agli Incentivi per le Imprese - dicembre 2022;
- scouting nuovo fornitore Guida Incentivi e valutazione di contesto.

Sempre nel 2022 nell'ambito dell'attività di "matchmaking" con PMI e centri di ricerca, a gennaio 2022 è stata inviata l'analisi dell'offerta Toscana in ambito R&S attraverso la raccolta di progetti, in particolare focus sulle farine di insetti in collaborazione con il Centro E. Avanzi di Pisa (progetto Feed). Il progetto, muovendo dal Reg. (UE) 2017/893 del 24 maggio 2017 che ha autorizzato l'allevamento degli insetti a fini mangimistici, intende introdurre, adattare e rendere trasferibile alle aziende agricole toscane una biotecnologia innovativa, che utilizza gli insetti con compiti di "bioraffineria", per trasformare gli scarti e i sottoprodotti agricoli in farine proteiche e grassi, da impiegare nella formulazione di mangimi per acquacoltura, avicoltura e petfood). A maggio Invest in Tuscany ha aderito al progetto legato alla mappatura della produzione di insetti del Centro E. Avanzi di Pisa. Ad aprile si è svolto il Partnering day con Pierburg Pump Technologies (appartenente al gruppo multinazionale Rheinmetall AG), 69 i contatti attivati, 22 le schede ricevute, 16 gli incontri B2B effettuati. A settembre si è concluso il progetto Ict con Ice New York: organizzazione Pitches tra start up (Nanabianca) e potenziali investitori americani. A dicembre relativamente al Progetto Reshoring Cisalfa si è svolto lo scouting nuovi fornitori toscani. La società Cisalfa leader nel settore abbigliamento, calzature e accessori si avvale di una catena di fornitori esteri: con questo progetto ha chiesto il supporto di Invest in Tuscany per la selezione (scouting) di fornitori toscani al fine riportare parte della produzione e dell'approvvigionamento in Italia.

Nel corso del 2022 per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi promozionali specialistici ed apposite iniziative volte a far conoscere l'offerta toscana a gruppi di potenziali investitori si sono svolte le seguenti attività:

- e-P Summit (Firenze): iniziativa dedicata all'applicazione delle tecnologie ai processi di trasformazione soprattutto nel settore moda;
- World Forum for FDI (Edimburgo)- partecipazione evento internazionale di confronto tra le agenzie dedicate all'attrazione investimenti, le multinazionali e gli investitori esteri in termini di soluzioni, innovazioni e migliori pratiche relative al settore attrazione investimenti esteri;
- Conferenza IGP (International Practice Group): presentazione Invest in Tuscany in collaborazione con Studio Mastellone;
- Evento Invest in Lombardy: presentazione attività attrazione in Toscana;
- Organizzazione con The European Ambrosetti - Forum Agritech Investor day - ricerca e Innovazione applicato al settore;
- Attività di preparazione con URTT del 3° evento Tuscany Investor Day sul tema Sanità e Scienze della Vita previsto per 27.9.22.
- Partecipazione Stati generali della pelletteria - Comune di Firenze
- Durante l'Annual Meeting di Invest in Tuscany svoltosi in data 28/11/2022 sono stati presentati e discussi i risultati dell'indagine relativa all'analisi dell'impatto delle multinazionali nell'economia regionale e svolto un panel con la partecipazione di imprese multinazionali.
- Riunioni preparatorie per MIPIM Cannes 2023 (fiera internazionale di riferimento per il settore del real estate, dell'edilizia e del mercato immobiliare).
- Partecipazione all'evento "Leadership, mediazione e potere: quando la negoziazione non basta" (Firenze, 16/11/2022).

	<p>Nell'ambito dell'attività di coordinamento richieste di assistenza pre e durante insediamento (lead), a dicembre 2022 sono pervenute 64 richieste di assistenza a nuovi investimenti con 5 protocolli di intesa firmati. E' stato aggiudicato l'affidamento diretto alla società tedesca PM &amp; Partner Marketing Consulting GmbH del servizio biennale di supporto a Invest in Tuscany per l'attività di attrazione nuovi investimenti esteri diretti.</p> <p>Per l'attività di facilitazione ed assistenza a multinazionali insediate nei settori High Tech, a dicembre 2022 sono state svolte n. 80 assistenze a multinazionali già insediate.</p> <p>Relativamente all'attivazione e monitoraggio banche dati specialistiche delle aziende estere il Settore competente ha effettuato il monitoraggio degli investimenti ed ha elaborato il Report di chiusura parziale dell'anno 2022 in vista della Presentazione dei dati all'Annual Meeting.</p> <p>E' proseguita l'attività di implementazione della banca dati vetrina immobiliare. Si è proceduto altresì alla revisione dei dossier settoriali immobiliari predisposti nel 2021 (Hospitality and tourism, Student house, Logistics, Rsa); all'aggiornamento continuo con i Comuni asset (aree e immobili) disponibili alla vendita e alla valorizzazione del territorio toscano; ai colloqui con Asl Toscana Centro, Pistoia e Arezzo per reperire asset disponibili alla vendita senza vincoli e al rafforzamento del progetto archeologia industriale.</p> <p>Per quanto riguarda la progettazione ed implementazione delle attività di comunicazione per promuovere l'immagine regionale in tema di attrazione degli investimenti, è stata predisposta la scheda attività di comunicazione 2022 "Invest in Tuscany" a cura di Fondazione Sistema Toscana. Nel secondo trimestre 2022 sono stati pubblicati 17 articoli, n. 23 articoli online, n. 29 post su LinkedIn e Facebook. Nel terzo trimestre 2022 è continuata l'attività di comunicazione coordinata con FST in particolare in occasione dell'AgriTech Investor Day (rassegna stampa evento: n.8 video, n.15 articoli on line e n.2 articoli su stampa nazionale e social). Nel quarto trimestre 2022 è stata firmata la convenzione con FST; si sono tenute le riunioni con Digital Angels; inviati contenuti finalizzati all'attività social e marketing; predisposti gli indirizzi comunicazione 2023.</p> <p>Destinati per la realizzazione dell'intervento 311 mila euro che risultano quasi completamente impegnati.</p>
--	--

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 05 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

	Risorse stanziare - monitoraggio strategico													Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi			
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024		
<b>Obiettivo</b>														
Ob. 1 - Rilanciare la competitività del sistema territoriale della Toscana attraverso l'attrazione degli investimenti	-	-	0,05	0,13	-	-	-	0,13	-	-	-	-	-	0,31
Ob. 2 - Accrescere la competitività delle filiere e favorire l'innovazione del sistema produttivo regionale grazie al radicamento delle imprese multinazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	0,05	0,13	-	-	-	0,13	-	-	-	-	-	0,31

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021			0,05	0,05									0,05	0,05
2022			0,12	0,09			0,13	0,06					0,25	0,15
<b>Totale</b>			0,17	0,14			0,13	0,06					0,30	0,20